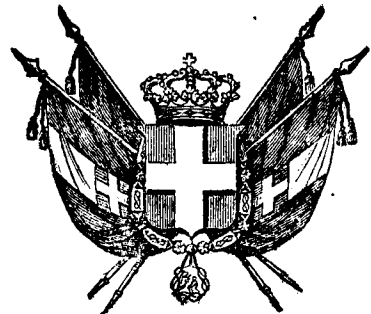
Anno 1869

Le associazioni si ricevono in Firenze dalla Tipografia Eredi Botta, via del Castellaccio. Nelle Provincie del Regno con vaglia postale affrancato diretto alla detta Tipografia e dai principali Librai. — Fuori del Regno, alle Direzioni postali.
Le associazioni hanno principio col 1° d'ogni mese.

GAZZETTA UFFICIALE
DEL REGNO D'ITALIA

Num. 180

Le inserzioni giudiziarie 25 centesimi per linea o spazio di linea. — Le altre inserzioni centesimi 30 per linea o spazio di linea.
Il prezzo delle associazioni ed inserzioni deve essere anticipato.

UN NUMERO SEPARATO CENT. 20
ARRETRATO CENTESIMI 40

		Anno L.	Sem.	Trim.
Per Firenze	Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento	42	22	12
Per le Provincie del Regno		46	24	13
Svizzera		58	31	17
Roma (franco ai confini)		52	27	15

Firenze, Domenica 4 Luglio

		Anno L.	Sem.	Trim.
Francia	Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento	82	48	27
Inghil., Belgio, Austria, Germ.		112	60	35
Id. per il solo giornale senza i Rendiconti ufficiali del Parlamento		82	44	24

PARTE UFFICIALE

Il N. 5148 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Vista la legge del 21 corrente mese, num. 5127, colla quale è autorizzata una leva sui giovani nati nel 1848 in tutte le provincie dello Stato;

Visto l'articolo 1 della legge 7 luglio 1866, n° 3062;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari della Guerra,

Abbiamo decretato e decretiamo quanto segue:

Articolo unico. La tassa d'affrancazione dal militare servizio, nella leva dei giovani nati nel 1848, è fissata in lire tremila duecento.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze addì 27 giugno 1869.

VITTORIO EMANUELE.

E. Bertolè-Viale.

Il N. MMCXL (Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Veduto l'articolo 31 della legge 6 luglio 1862, n. 680;

Veduto il parere del Consiglio di Stato, emesso in adunanza del 2 aprile 1869;

Veduta la deliberazione 5 maggio 1869 della Camera di commercio ed arti di Carrara;

Sulla proposta del Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. La Camera di commercio ed arti di Carrara ha facoltà di imporre un'annua tassa sugli industriali ed i commercianti del suo territorio giurisdizionale.

Art. 2. Per l'applicazione dell'anzidetta tassa, i commercianti e gl'industriali saranno divisi in dieci categorie, a seconda dell'importanza dei loro esercizi. La prima categoria contribuirà annualmente lire cinquanta; la seconda lire quaranta; la terza lire trenta; la quarta lire venticinque; la quinta lire venti; la sesta lire quindici; la settima lire dieci; l'ottava lire cinque; la nona lire tre; la decima lire una.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze addì 9 maggio 1869.

VITTORIO EMANUELE

A. Ciccone.

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Ministro delle Finanze;

Visto l'articolo 27 del R. decreto 3 novembre 1861 n. 302 ed il regolamento per l'esecuzione del medesimo in data 25 novembre 1866, n. 3381;

Visto il parere del Consiglio di Stato emesso in adunanza del 7 maggio 1869,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. È approvato l'atto stipulato nell'ufficio municipale di Aviano (Udine) il 31 gennaio 1869 col quale le finanze dello Stato vendono a Giuseppe e Marco Basaldella ed a Giuseppe Stradella pel prezzo di lire 408, 30 tre fondi aratori arbustati e vitati segnati ai n. 8370, 9176 e 8722 della mappa stabile del detto comune.

Il Ministro delle finanze è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale del Regno*.

Dato a Firenze addì 5 giugno 1869.

VITTORIO EMANUELE.

L. G. Cambray-Digny.

S. M. nella ricorrenza della Festa Nazionale dello Statuto si è degnata fare le seguenti nomine e promozioni nel Suo Equestre Militare Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro:

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno con decreti in data 12 e 30 maggio 1869:

A cavalieri:

Contin di Castelseprio conte Francesco, consigliere delegato nella prefettura della provincia di Potenza;
Giustini Nicola, sottoprefetto nel circondario di Sala Consilina;
Mieli Leone, di Castellucchio;
Ponticelli dott. Leopoldo, capo di sezione al Ministero dell'Interno;
Caracciolo di Sarno avv. Emilio, id. id.;
Gentile avv. Tarquinio conte di Ravellone, presidente del Consiglio provinciale di Macerata;
Satta avv. Antonio, sottoprefetto del circondario di Ozieri;
Pelt dott. Ludovico, medico primario dell'Ospedale civico in Venezia;
Sciacca Francesco, segretario in riposo dell'Archivio di Stato in Cagliari.

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la Marina con decreti in data 30 maggio 1869:

A grand'uffiziale:

D'Aste marchese Alessandro, contrammiraglio nello stato maggiore generale della Regia marina in ritiro.

A commendatore:

De Viry Enrico, capitano di vascello di prima classe nello stato maggiore generale della Regia marina.

Ad uffiziali:

Persichetti Orazio, capitano di vascello di 2ª classe nello stato maggiore generale della R. marina;
Ansaldi Giov. Batt., capitano di fregata di 1ª classe, id. id.;
Moriondo Giuseppe, medico di vascello nel Corpo sanitario militare marittimo.

A cavalieri:

D'Ambrosio Luigi, capitano di fregata di 2ª classe nello stato maggiore generale della Regia marina;
Zicavo Felice, id. id. id.;
De Negri Giovanni Alberto, id. id. id.;
Canevaro Felice Napoleone, id. id. id.;
Bertone di Sambuy Federico, id. id. id.;
Fornelli Pietro, maggiore nel personale di maggiorità della R. marina;
Prola Federico, capo sezione nel Ministero della marina;
Favaro Giuseppe, id. id.;
Carrega march. Francesco, id. id.

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, Industria e Commercio con decreto in data 5 giugno 1869:

Ad uffiziale:

Rodriguez cav. prof. Francesco, preside dell'Istituto tecnico di Milano.

A cavalieri:

Guidi prof. Luigi, preside dell'Istituto tecnico di Pesaro;
Busoni prof. Demetrio, id. id. di Venezia;
Berretti Nicolò, professore id. di Firenze;
Gallian prof. Felice, preside id. di Bologna;
Marchi Pietro, professore id. di Firenze;
Colombo dott. Antonio, segretario del Consiglio Superiore dell'istruzione industriale e professionale.

Sulla proposta del presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro Segretario di Stato per gli Affari Esteri con decreti in data 5 giugno 1869:

Ad uffiziale:

De Martino cav. Arnoldo, console di 2ª classe a Barcellona.

A cavalieri:

Colucci Riccardo, console di 2ª classe;
Robecchi avv. Cristoforo, id.;
Florio Ignazio.

S. M. sopra proposta del Ministro di Grazia e Giustizia e dei Culti ha fatto le seguenti disposizioni:

Con R. decreto del 16 giugno 1869:

Della Corte cav. Orazio, procuratore del Re presso il tribunale civile e correzionale di Santa Maria, nominato sostituto procuratore generale presso la Corte d'appello di Napoli.

Con R. decreto del 19 detto:

Dore cav. Antonio, procuratore del Re presso il tribunale civile e correzionale di Sassari, id. di Cagliari.

CASSA CENTRALE DEI DEPOSITI E DEI PRESTITI
PRESSO LA DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO
(*Seconda pubblicazione*).

Coerentemente al disposto dagli articoli 178 e 179 del regolamento per le Casse dei depositi e dei prestiti, approvato con R. decreto 25 agosto 1863, n° 1444, si notifica, per norma di chi possa avervi interesse, che essendo stato denunziato, nelle debite forme, lo smarrimento della polizza sottodesignata spedita dall'Amministrazione della Cassa dei depositi e prestiti di Milano ne sarà rilasciato il duplicato appena trascorsi sei mesi dal giorno in cui avrà luogo la prima pubblicazione del presente, che sarà per tre volte ripetuta ad intervallo di un mese e resterà di nessun valore il titolo precedente.

Polizza, n. 244, in data 19 gennaio 1864, rappresentante il deposito della somma di lire 57 53 intestata a favore della giudicatura mandamentale di Sondrio per conto di Marchesi Luigi fu Giacomo di Ponte a cauzione di deliberamento di stabili alienati a danno della eredità fu Bortolo Gianoni di Ponte sopra istanza di Venosta Santino.

Torino, li 26 aprile 1869.

Il Direttore capo di Divisione
Ceresole.

Visto, *per l'Amministratore centrale*
Galletti.

PARTE NON UFFICIALE

Camera dei Deputati

La Commissione d'inchiesta sui fatti relativi alla Regia cointeressata, continuando nella seduta di ieri gli interrogatorii, udì i signori Guastalla Enrico, Lemmi Adriano per la seconda volta, Indelicato Mariano, e in contraddittorio i signori deputato Crispi Francesco, Cimone Weill-Schott, Guastalla Enrico, deputato Correnti Cesare, deputato Oliva Antonio.

NOTIZIE ESTERE

GRAN BRETAGNA

È incominciata il 29 giugno alla Camera dei Lordi la discussione in comitato sul *bill* relativo alla Chiesa d'Irlanda.

La discussione versò da prima sopra una mozione di lord Grey la quale chiedeva che non si privassero dei beni i protestanti, ma si dotassero invece i cattolici. Ma siccome a questo non tende il *bill* di Gladstone, è bastata una spiegazione di lord Granville perchè l'incidente non avesse seguito.

Sull'articolo secondo, un emendamento importante dell'arcivescovo di Canterbury, il quale proponeva di sostituire il 1872 invece del 1871 siccome l'epoca in cui la legge dovrà essere messa in vigore, è stato adottato con 130 contro 74 voti.

L'articolo è stato quindi approvato con qualche modificazione di poca o nessuna importanza.

Si passò quindi alla discussione dell'articolo terzo, che verrà continuato nella prossima seduta.

—La Camera dei Comuni s'occupava lo stesso giorno del progetto di legge relativo alla prigione per debiti che fu adottato in seconda lettura. La terza lettura era stata stabilita per il giorno appresso.

Nella seconda parte della seduta la Camera ha preso in considerazione la domanda fatta da qualche deputato sul trattamento dei prigionieri feniani. Pretendesi cioè ch'essi siano trattati come i delinquenti comuni, ciò che non deve essere, vista l'indole politica dei loro delitti.

Inoltre si è presa in considerazione la quistione se non v'era motivo di stabilire un'inchiesta sul sistema generale delle prigioni a fine di poter classificare i detenuti secondo il grado e la natura della loro colpabilità.

— Il *Times* del 1° luglio annunzia che la sera innanzi un magnifico banchetto fu dato dal lord mayor al signor Gladstone ed ai ministri di Sua Maestà. Il signor Gladstone vi arrivò alle 6 e mezzo assieme alla consorte e fu ricevuto con acclamazioni entusiastiche dalla folla riunita innanzi al palazzo del lord mayor. Dopo il banchetto furono fatti i brindisi. Il primo del lord mayor era dedicato a S. M. la Regina ed all'augusta famiglia. Il lord mayor finì propinando alla salute dell'armata, della marina e dei volontari. I signori Cardwell, l'ammiraglio Stopford ed il colonnello Akroyd risposero a nome dell'armata, della marina e dei volontari. Il lord mayor propose quindi un brindisi alla salute dei ministri di S. M. Il signor Gladstone dopo aver ringraziato in termini generali il lord mayor e l'assemblea, a nome dei ministri, così si espresse sulla quistione politica all'ordine del giorno:

« Noi studieremo rispettosamente tutti i miglioramenti reali che si proporranno al nostro *bill*. Questo rispetto ci è imposto dalla coscienza della posizione che occupiamo, dalle parole che abbiamo pronunciate, dagl'impegni che abbiamo assunti e dalle istruzioni che abbiamo ricevute. Gl'impegni che abbiamo assunti sono poco numerosi e sono assai semplici. Noi abbiamo chiesto al paese, in linguaggio abbastanza intelligibile, secondo noi, se convenisse togliere alla Chiesa d'Irlanda la supremazia ufficiale di cui ha goduto così a lungo al che non si giungerebbe che tenendo conto dei legittimi reclami. Un secondo impegno è di non tenere conto di questi reclami solo quando saranno fatti dai ministri della Chiesa ufficiale, ma eziandio quando saranno la conseguenza diretta od indiretta dell'abolizione dell'antico regime. Il nostro terzo impegno non meno importante degli altri, e che se non fosse stato liberamente contratto nel Parlamento e nella campagna elettorale, ci sarebbe stato dettato dal buon senso pubblico, è questo che dopo aver dato soddisfazione ai reclami legittimi, il resto dei beni della Chiesa irlandese sia impiegato nell'interesse del popolo irlandese, ma non per mantenere una chiesa od un clero. (*Applausi*)

« Queste condizioni compongono un chiaro ed esplicito programma convenuto tra di noi ed il paese. Noi proponemmo il testo di questo programma quando fummo dell'opposizione; non lo dimenticheremo oggi che siamo al potere.

« Io credo che i due rami della legislatura si presteranno ad assicurare la soluzione di questa grande controversia con un apprezzamento giusto e calmo di ciò che il tempo e le circostanze consentono, ed io ho la pretesa di credere che in breve tempo, la nostra opera, che a mio avviso è opera di pace e di giustizia, raggiungerà il suo fine e la sua realizzazione. »

Il signor Gladstone terminò ringraziando gli astanti pel modo gentile onde accolsero il *toast* portato al Ministero.

Furono fatti infine dei brindisi alla Camera dei Lordi ed a quella dei Comuni.

FRANCIA

Si legge nel *Peuple* del 3:

Qualche giornale ha annunziato che il principe imperiale accompagnerà l'Imperatrice nel viaggio che S. M. si propone di fare in Egitto.

Noi siamo in grado d'affermare che questa notizia è priva di fondamento. S. M. l'Imperatrice assisterà sola all'inaugurazione dell'istmo di Suez.

MONARCHIA AUSTRO-UNGARICA

I Polacchi della Gallizia avendo chiesto agli Ungheresi il loro appoggio nella rivendicazione di quelli che essi chiamano i propri diritti di fronte al governo austriaco, hanno ricevuto la seguente risposta:

Gli Ungheresi guardano la questione galliziana da un doppio punto di vista; in primo luogo come una quistione puramente austriaca, e poi come una quistione comune. Quanto al lato austriaco della quistione, gli Ungheresi mantengono il principio del non intervento per due ragioni: 1° Perchè l'Austria non faccia delle rappresaglie immischiandosi negli affari ungheresi; 2° Perchè appoggiando le velleità particolari della Gallizia, si incoraggerebbero le velleità separatiste degli Slavi ungheresi, ciò che non può entrare nei disegni dell'Ungheria.

Quanto al lato comune della quistione galliziana, cioè a dire la posizione della Gallizia di faccia alla Russia, gli Ungheresi sanno che il consolidamento della Gallizia, come baluardo dell'Austria, è vantaggioso per la monarchia, ma sono d'avviso che un consolidamento quale lo richiedono i patriotti galliziani implicherebbe l'Austria in una guerra colla Russia.

Ora la monarchia austro-ungherese ha bisogno di pace. Bisogna adunque che la Gallizia rinunzi a volere soddisfatti i proprii voti tutti in una volta, e che si adoperi a conseguire lentamente, a poco a poco, in via costituzionale, la maggior copia possibile di concessioni. In questa via i Galliziani saranno moralmente appoggiati dagli Ungheresi.

TURCHIA.

Scrivono da Costantinopoli, 26 giugno, all'*Osservatore Triestino*:

Si è tanto parlato di passi fatti dalla Porta verso i governi per la revisione ed anche per la abolizione delle capitolazioni. A quanto mi fu assicurato da chi può saperne qualcosa, la Porta fino ad ora non fece alcun passo verso i governi europei sul proposito. Soltanto A'alì pascià incaricò tempo fa qualche alto funzionario di esaminare le leggi delle capitolazioni e confrontarle coi sistemi invalsi presso i consolati europei, di trattare indistintamente tutti gli affari in cui è implicato un loro suddito, sebbene le capitolazioni non concedono ai consoli la giurisdizione sui crimini (Ar. V del trattato di Passarowitz); ed indi di compilare una circostanziata relazione che dovrebbe servire di base ai passi che la Porta intenderebbe fare verso i rappresentanti esteri perchè sieno rispettati i diritti del sultano ai quali non aveva mai rinunziato.

APPENDICE

LE BIBLIOTECHE POPOLARI
IN ITALIA
dall'anno 1861 al 1869

per Antonio Bruni.

(*Cont. e fine* — Vedi i n. 110, 111, 112, 113, 114, 118, 119, 128, 129, 130, 134, 135, 165, 166 e 179)

Fu fatta la prova della *lettura fissa*, sorvegliata da *soci ispettori* e in 42 giorni accorsero 484 lettori: la chiusura della Biblioteca nazionale nelle ore serali, avrebbe potuto dare in seguito maggiore concorso alla Biblioteca popolare, ma stante la soverchia spesa cui si sarebbe andati incontro e la considerazione che l'operaio stanco, la sera non va a leggere, si volle per ora mantenere l'indole di *circolante*, con intenzione di ridurla anco a *fissa* qualora la provincia aumenti nuovi sussidi e si possa imporre una tassa ai frequentatori.

La statistica della lettura crebbe di mese in mese, come il popolo potè gustare i libri, e così mentre in ottobre si lessero soli 32 volumi, in novembre furono 86, in dicembre 259, in gennaio 440, in febbraio 533, in marzo 552; in un anno poi, dal 2 marzo 1868 al 20 marzo 1869, si distribuirono 2172 volumi e s'incassarono lire 114.

Le entrate generali della Società erano al 31 dicembre 1868 di lire 4,100 delle quali lire 1856 da Corpi morali e elargizioni, lire 2,117 dai soci, lire 127 da proventi diversi.

Le spese ammontarono di lire 3,361, delle quali lire 1,753 per compra di libri, lire 565 per onorari agli impiegati, lire 359 per illuminazione e riscaldamento, lire 182 per spese d'impianto, lire 400 spese di stampa.

Il patrimonio sociale era costituito dell'avanzo di cassa in lire 839 78, del costo libri in lire 1,970 e dei mobili lire 160.

Il preventivo si compone pell'anno 1869 di lire 839 residuo di cassa, lire 200 offerte dalla Banca Nazionale, lire 950 contributo di soci, lire 500 calcolo approssimativo delle *tasse di circolazione*, lire 250 premio e sussidio del Ministero.

Nel catalogo che abbiamo veduto messo a stampa ci parve che la scelta potesse farsi anco più pura; è da desiderarsi altresì che i libri vi siano numerati, e distinti i donati da quelli acquistati, senza troppo scartare tali che sebben piccioli di mole pure sono di frequente i più popolari e che più agevolmente si fanno leggere.

Con tutto ciò non possiamo che rendere meritati elogi allo zelo e attività istancabile delli egregi che sopra ricordammo promotori di tanto benefizio in mezzo al popolo milanese.

Napoli.

Vero encomio merita il cav. Emilio Civita, presidente dei RR. Educatorii femminili, il quale ha istituito in essi piccole Biblioteche composte di libri acconci a coltivare nelle fanciulle l'amore delle buone letture; il Ministero incoraggiava questo bel pensiero con buona copia di libri: ne parleremo diffusamente altra volta.

Savona.

Daremo nel prossimo Annuario particolari notizie sulla Società ora fondatasi per *la diffusione gratuita dei buoni libri nel popolo.*

Epilogo Statistico.

Senza la presunzione di dare un riassunto rigoroso ci siamo tuttavia studiati d'accennare nel suo complesso il valore approssimativo della diffusione delle Biblioteche popolari che data, si può dire, dal 1866, non essendovi che rari esempi negli anni precedenti e così fino al 1861.

Ecco quali sarebbero i risultati:

I volumi raccolti per queste Biblioteche popolari raggiungono la cifra di circa 89 mila, e 65 mila di questi erano donati.

Le letture dell'ultimo anno toccarono il considerevole numero di 56 mila e si ebbe una rendita media per soscrizioni private di 31 mila lire; 150 furono i locali gratuiti dati da comuni, da privati o da altri corpi morali.

I Consigli provinciali concorsero alla diffusione delle Biblioteche circolanti per un 35 mila lire, e per ben altre 18 mila i municipii senza comprendervi il valore dei locali graziosamente concessi; finalmente per oltre 28 mila lire vi concorreva il Governo che nei due ultimi anni non si stancò di contribuire anco in doni di libri e di buoni periodici letterari ed educativi.

Consolante soprattutto è il vedere in quanti mai luoghi, e son più di 250, si è fatto vivo e quasi sempre pratico il desiderio di mettere libri alla portata di tutti.

I premii del Ministero.

Il Ministero d'Istruzione Pubblica, a favorire la istituzione delle Biblioteche popolari, prometteva nel febbraio 1868 il conferimento di alcuni premii alle migliori tra esse, e stabiliva le condizioni alle quali dovevano adempiere per ottenerli.

In seguito di ciò si presentarono al concorso 97 Biblioteche; e dopo l'esame fattone dalla Commissione dei sussidii per le scuole popolari il Ministero conferiva nel febbraio 1869 i seguenti premii:

1. Alla Biblioteca del comune di Padova premio di lire 500.
2. Al Comizio agrario di Voghera per le Biblioteche fondate e sussidiate in diverse parti d'Italia, lire 500.
3. Al comune dei Corpi Santi di Milano per le Biblioteche fondate nelle singole scuole elementari per uso dei maestri, premio di lire 250.
4. Alla Biblioteca della Società operaia di Lodi, lire 250.
5. Alla Biblioteca della Società operaia di Pavia, lire 250.
6. Alla Biblioteca della Società operaia di Canale, lire 250.
7. Alla Biblioteca della Società per la lettura popolare di Prato, lire 250.
8. Alla Società promotrice delle Biblioteche popolari di Milano, lire 250.
9. Alla Biblioteca magistrale di Voghera, lire 250.

È stato inoltre assegnato a 29 altre Biblioteche un sussidio di lire cento, ed alle rimanenti 59 un sussidio di lire cinquanta (1).

Conclusione.

Dopo tutti questi fatti non si dica che in Ita-

(1) Questa deliberazione ricavammo dai giornali l'*Opinione*, la *Gazz. del Popolo* ecc. che la pubblicarono, ma però non l'abbiamo trovata in armonia colla Relazione or ora pubblicatasi dal Ministero in data 1° maggio e distribuita solo ai deputati il 29 maggio 1869.

NOTIZIE VARIE

Oggi domenica avranno luogo le consuete feste campestri al Giardino Zoologico fuori della Barriera delle Cascine, e al Giardino della R. Società d'orticultura fuori la porta S Gallo.

— Si legge nel *Giornale di Napoli* del 2:

La Commissione, incaricata dal Consiglio provinciale di sanità dello espurgamento del Mare Morto e del lago di Agnano, tenne ieri seduta, come avevamo annunziato Vi erano presenti tutti i componenti, cioè il cav. Vincenzo Paladini presidente, e i signori marchese Genuino sottoprefettto di Pozzuoli, cav. Mantese deputato provinciale, cav. Giordano ingegnere capo dell'ufficio tecnico provinciale, Giovanni Stefanchi vicepretore di Soccavo e cav. Margotta segretario di sanità.

La Commissione deliberò doversi procedere alla immediata esecuzione de' lavori d'espurgo del Mare Morto, e ne affidò la direzione al cav. Mantese.

I lavori da farsi sono: alcune colmate ne' punti in cui le acque formano de' bassi fondi e lo sgombro di tutte le alghe e delle piante palustri.

Se, come da tutti si afferma, i miasmi palustri, da cui sono infestate quelle località, dipendono da' ristagni delle acque nelle zone marginate e dalla putrefazione delle sostanze vegetali, non v'ha dubbio che la sanità di quelle popolazioni non venga a migliorare co' lavori sopraddetti, come migliorò quella de' comuni circostanti al lago di Agnano in seguito allo espurgo eseguito dalla stessa Commissione lo scorso anno.

Quanto al lago di Agnano, si aspetta l'esito della intimazione fatta al concessionario Martuscelli, che per effetto della convenzione passata tra lui e il Governo si assunse l'obbligo dello estirpamento di tutte le piante palustri e della manutenzione del lago fino al giugno 1870.

La Commissione ha deliberato di sorvegliare i lavori del concessionario.

— Ci scrivono da Modigliana che vi si è solennizzato nel 27 dello scorso mese l'anniversario della fondazione della Società operaia. Gli operai tutti, in numero di circa 150, si sono portati nel vicino paese di Tredozio preceduti dalla bandiera della Società operaia e dalla banda, ove, ricevuti con festa dalla rispettiva banda e dagli operai affigliati alla Società di Modigliana, passarono in gioia tutta la giornata, e quindi sul fare della sera rientrarono in paese senza che un grido qualunque sia stato emesso a turbare la schietta gioia di quei buoni popolani, quantunque non si fosse mancato di spargere voci di subbugli e di dimostrazione. (*Opinione*)

— Scrive la *Gazzetta di Genova* del 30 giugno;

Ieri sera ebbe luogo alla Società di letture la conversazione sul proposto tema dell'arte applicata all'industria.

Vari soci hanno intrapreso a dimostrare la grande importanza dell'arte disegnativa in qualsivoglia industria, nello intento di dare ai prodotti maggior attrattiva di novità e bellezza ed ottime osservazioni fecero su questo proposito i signori Grondona, Grillo e Cogorno.

Si venne a conoscere in seguito che il buon gusto dell'artefice è conseguenza del pari di natural genio come di elaborata educazione artistica, ravvisandosi opportuno riunire questi due elementi per ottenere buoni risultati.

Su questo argomento dissero ottime cose i signori Villa e Rafanelli. Il presidente dell'adunanza professore Isola chiarì come veramente la bellezza dei prodotti ne accresce il valore, ne facilita lo spaccio e quindi disse il buon gusto abbastanza diffuso essere in un paese una grande ricchezza.

In seguito alcuni soci esposero quanto si è fatto per migliorare il gusto artistico degli operai in Inghilterra, descrivendo in qual modo si fondò in Londra il museo di Kensington, il prof. Cogorno rese noto e le innovazioni e le cure apportate in questo ramo nelle scuole francesi, e l'ingegnere Ehrenfreund disse della organizzazione delle scuole germaniche. Si convenne sulla necessità di adottare più diffusamente l'insegnamento del disegno come mezzo di coltura intellettuale; si riconobbe dal maggior numero dei presenti la convenienza di aprire scuole speciali di disegno industriale secondo i diversi rami che maggiormente fioriscono nelle varie regioni e si espresse l'opportunità nello studio del disegno ornamentale di far studiare e confrontare i più svariati tipi ornamentali, staccandosi dall'abitudine di insegnare i soli ornati greci e romani, esprimendo ottime idee in proposito il prof. Grillo ed altri soci.

Svolti così quattro dei dieci quesiti proposti, essendo prossime le ore 11, l'adunanza venne sciolta, rinviando la discussione su questo importante argomento ad un'epoca che verrà stabilita dalla presidenza.

— Si legge nella *Lombardia*:

Due progetti furono ad oggi presentati al municipio per la costruzione di un teatro in sostituzione del C niselli; l'uno è dell'ingegnere architetto signor Gaetano Canedi, e si presenta come un progetto di una grande opera degna della città di Milano, capace di contenere 2500 a 3000 persone, la quale scioglierà il difficile problema di combinare il carattere di circo col servizio di opere, balli e rappresentazioni drammatiche. Al teatro vanno annessi fabbricati, che serviranno assai più per un completo e comodo servizio come per l'alloggio degli artisti. Vi è anche un giardino che sarà assai bene utilizzato. Insomma è un progetto che certamente farà onore a quell'autorità cittadina, che ama il decoro e le convenienze di una città come la nostra, e che di più offre garanzia di capitale di pronta esecuzione. — L'altro progetto è quello del signor conte Francesco Dal Verme, il quale limiterebbe l'acquisto dell'area dal municipio, e costruirebbe un circolo di più modiche proporzioni.

— Leggesi nella *Provincia d'Alessandria* del 30:

Ieri ed oggi, 30 giugno, i territori dell'Alessandrino, dell'Aquese e del Casalasco furono orribilmente devastati da tre impetuosi uragani che si succedettero a poche ore di distanza.

Vi sono comuni nei quali la grandine cadde per ben tre volte in quest'anno, e nei quali oltre ai raccolti dell'annata corrente si è perduta la speranza di ogni raccolto d'uva nell'anno venturo.

È una desolazione da non potersi descrivere. — I proprietari che dai loro poderi rientrano in città per dare la triste nuova alle loro famiglie hanno lo spavento dipinto in volto; non pochi furon visti prorompere in pianto passando il ponte Tanaro.

Al momento in cui scriviamo, il cielo è di nuovo scuro scuro; il tuono rumoreggia, la temperatura si è fatta fredda come si fosse al finire d'autunno, e il fulmine è caduto in via Marengo.

— Continuano le pratiche fra gl'incaricati della Società inglese per la piazza del Duomo, rappresentati dall'avv. cav. Ambrogio Trezzi, e il municipio di Milano.

La Società proporrebbe di conservare a sè la Galleria Nuova e gli annessi fabbricati, retrocedendo al municipio tutte le altre aree destinate agli edificii che devono decorare la piazza del Duomo.

Questa proposta non venne finora nè accettata nè respinta dai rappresentanti del municipio. (*Lomb*)

— La *Gazzetta di Mosca* contiene la sentenza pronunciata contro i capi della famosa setta dei mutilati (*skopsi*) dalla Corte di Tamboff. Il gran maestro della setta il negoziante Plotizine, è stato condannato alla perdita di tutti i suoi diritti, privilegi e decorazioni, e all'esiglio nelle provincie più remote della Siberia; sua sorella Taziana Egorova a questa ultima pena; venti donne appartenenti alla setta, le quali cercarono di nascondere i nomi delle persone che le hanno mutilate, sono state condannate all'esiglio nelle remote provincie della Siberia e alla sorveglianza della polizia: il contadino Ivanoff Kuzmetzoff, per aver mutilato se stesso e undici altre persone, subirà quattro anni di lavori forzati. La sentenza stabilisce che i capitali lasciati da Plotizine saranno rimessi ai suoi legittimi eredi.

— Il *Peuple* pubblica la seguente statistica:

La Francia possiede 337 teatri; l'Italia ne possiede 298; la Spagna 168; l'Inghilterra 159; l'Austria 152; la Germania 115; la Prussia 76; la Russia 34; il Belgio 34; l'Olanda 3; la Svizzera 20; il Portogallo 10; la Polonia 10; la Svezia 10; la Norvegia 8; la Danimarca 5; lo Schleswig 5; la Grecia 4; la Turchia 4; la Romania 3; la Serbia 1. In tutto l'Europa conta 1462 teatri.

IL PREFETTO

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PROVINC. SCOLASTICO DI TERRA DI LAVORO.

Visto il decreto 4 aprile 1869, numero 4997, con lo annesso regolamento pel conferimento de' posti gratuiti e semigratuiti ne' Convitti Nazionali di nomina governativa,

Notifica:

Art. 1. È aperto un esame di concorso per cinque posti semigratuiti nel Convitto Nazionale presso il R. liceo Giordano Bruno di Maddaloni pe' giovani di ristretta fortuna, che godano i diritti di cittadinanza, che abbiano compiuto gli studii elementari, e non oltrepassino il dodicesimo anno di età. - Al requisito dell'età è fatta eccezione soltanto pe' giovani già alunni del Convitto pel quale concorrono, o di altro parimente governativo.

Art. 2. Il concorso avrà luogo nel R liceo Giordano Bruno di Maddaloni il dì 23 di agosto innanzi alla Commissione da nominarsi dal Consiglio provinciale scolastico.

Art. 3. Le domande di ammissione al concorso saranno ricevute fino a tutto il dì 7 agosto, scorso il quale non potranno più essere accolte.

Art. 4. Per essere ammesso al concorso ogni candidato dovrà presentare al rettore del Convitto di Maddaloni:

Una istanza scritta di propria mano, con dichiarazione della classe di studio che frequentò nel corso dell'anno;

La fede legale di nascita;

Un attestato di moralità, rilasciatogli o dalla potestà municipale, o da quella dell'Istituto da cui proviene;

Un attestato autentico degli studii fatti;

L'attestato di aver subito l'innesto vaccino o sofferto il vaiuolo, di esser sano e scevro d'infermità schifose o stimate appiccaticcie;

Una dichiarazione della Giunta municipale sulla professione paterna, sul numero e sulla qualità delle persone che compongono la famiglia, sulla somma che la famiglia paga a titolo di contribuzione, accertata mediante dichiarazione dell'agente delle tasse, sul patrimonio che il padre, la madre, lo stesso candidato possiede.

Art 5 L'esame di concorso sarà fatto per doppia prova, cioè scritta ed orale.

Art. 6 La prova scritta, per gli alunni che compiono il corso elementare, consisterà in un componimento italiano e in un quesito di aritmetica. - Quella degli alunni secondarii classici, in un componimento italiano e in una versione dal latino corrispondente agli studii fatti.

Art 7 La prova orale avrà luogo ne' giorni che seguono immediatamente alla prova scritta, e riguarderà tutte le materie richieste per l'esame di promozione alle rispettive classi de' vari concorrenti - Tale prova sarà fatta pubblicamente, trattenendo i candidati per quindici minuti sopra ogni disciplina.

Art 8. Il Consiglio scolastico, dopo che avrà esaminati tutti gli atti del concorso, conferirà i posti in ordine di merito a quei concorrenti che ottennero non meno di 7|10 distintamente in ciascuna delle prove scritte, e complessivamente nelle orali, dando a parità di voti la preferenza a quelli di più ristretta fortuna, e ne darà subito notizia al Ministero.

Caserta addì 21 giugno 1869.

Il Prefetto Presidente
COLUCCI.

CONSIGLIO PROVINCIALE SCOLASTICO

DI NAPOLI.

Notificazione.

Nel Convitto annesso al liceo Vittorio Emanuele, in questa città, vacano quattro posti semigratuiti, i quali saranno conferiti per concorso di esame, a norma del regolamento approvato con decreto 4 aprile 1869, ai giovani di ristretta fortuna, che godono i diritti di cittadinanza, che abbiano compiuti gli studii elementari, e non oltrepassino il dodicesimo anno di età nel tempo del concorso, il quale si aprirà nel liceo istesso il dì 16 agosto di questo anno corrente. Al requisito dell'età è fatta eccezione per gli alunni dei convitti governativi.

Per essere ammesso a concorrere ogni candidato dovrà presentare al signor preside di quell'Istituto per tutto il dì 15 luglio p. v.:

1° Una istanza scritta di propria mano, con dichiarazione della classe di studio che frequentò nel corso dell'anno;

2° La fede legale di nascita;

3° Un attestato di moralità, lasciatogli o dalla potestà municipale, o da quella dell'istituto da cui proviene;

4° Un attestato autentico degli studi fatti;

5° L'attestato di aver subito l'innesto vaccino o sofferto il vaiuolo, di essere sano e scevro d'infermità schifose, o stimate appiccaticcie;

6° Una dichiarazione della Giunta municipale sulla professione paterna, sul numero e sulla qualità delle persone che compongono la famiglia, sulla somma che la famiglia paga a titolo di contribuzione, accertata mediante dichiarazione dell'agente delle tasse, sul patrimonio che il padre, la madre, lo stesso candidato possiede.

Ogni frode in tali documenti sarà punita con l'esclusione dal concorso o con la perdita del posto quando sia stato già conferito.

Trascorso il tempo utile stabilito per la presentazione delle istanze, non potrà esserne accolta alcuna altra.

Napoli, 20 giugno 1869.

Il Vicepresidente
B SPAVENTA.

REALE ACCADEMIA DI MEDICINA DI TORINO

Premio RIBERI — 3° *Concorso.*

La Reale Accademia di medicina di Torino conferirà nel 1871 il premio triennale Riberi di L. 20,000 all'autore dell'opera, stampata o manoscritta nel triennio 1868-69-70, o della scoperta fatta in detto tempo, la quale opera o scoperta sarà per essa giudicata avere meglio contribuito al progresso ed al vantaggio della scienza medica.

Le opere dovranno essere scritte in *italiano*, o *latino*, o *francese*, le traduzioni da altre lingue dovranno essere accompagnate dall'originale.

Le opere dovranno essere presentate all'Accademia, franche di ogni spesa, a tutto il 31 dicembre 1870.

Gli autori che vorranno celare il loro nome, dovranno scriverlo in una scheda suggellata, secondo gli usi accademici

NB. — Gli autori sono invitati a segnalare all'Accademia i punti più importanti delle loro opere.

Torino, 1° agosto 1868.

Il Presidente: BONACOSSA.
Il Segretario: G. RIZZETTI.

DIARIO

Le ultime informazioni giunte da Parigi recano che la Commissione internazionale franco-belga si è riunita il dì 1° di luglio al Ministero degli esteri, I rappresentanti belgi, di ritorno da Brusselle, hanno fatto conoscere le ulteriori istruzioni del loro governo. Tale comunicazione diede luogo ad una discussione per mezzo della quale le due parti riuscirono a trovarsi d'accordo su tutti i punti.

La *Patrie* aggiunge: che oggimai non si tratta più che di intendersi sulla forma delle convenzioni; che si attende con ogni alacrità a questo lavoro e che in breve esso verrà sottoposto alla firma dei membri della Commissione.

I fogli del Belgio recano i particolari dell'arrivo di S. M. il Vicerè d'Egitto a Brusselle e del ricevimento e delle dimostrazioni d'onore che gli furono fatte.

Nel banchetto del lord-mayor, tenutosi a Londra l'ultimo di giugno, il signor Gladstone discorse delle grandi questioni del momento. Egli si occupò specialmente del passato. Rammentò gli impegni assunti dal partito liberale quando esso costituiva la opposizione e tenne discorso della riforma che sta per compiersi sotto i di lui auspici. In ispecie richiamò alla memoria degli astanti i principii che egli ed i suoi amici avevano proclamati come fondamentali per questa riforma, cioè a dire: l'introduzione della uguaglianza religiosa in Irlanda; i maggiori riguardi possibili per gli interessi impegnati nella soppressione dei privilegi della Chiesa d'Irlanda; e da ultimo, la destinazione dei fondi che rimarranno disponibili, a benefizio del popolo irlandese, escluso ogni particolare vantaggio per le varie Chiese e per il mantenimento dei loro ministri.

In occasione dello stesso banchetto i rappresentanti dell'esercito britannico hanno dal canto loro sostenuta la necessità di un esercito bene organizzato, capace di difendere il paese dagli attacchi esterni, di proteggere il suo commercio e di assicurare l'influenza dell'Inghilterra nelle grandi questioni politiche.

Il 30 giugno le Cortes di Spagna hanno terminata la discussione del bilancio dell'entrata e lo hanno approvato nel suo complesso senza opposizione. La Camera ha poi cominciato l'esame del progetto di legge per autorizzare l'esercizio provvisorio del bilancio delle spese dal 1° luglio al 1° ottobre.

Un telegramma ha annunziato come anche questo progetto sia stato approvato e la *Gazzetta di Madrid* lo abbia già pubblicato.

Avanzamenti della Galleria nel traforo delle Alpi.

INDICAZIONI	SUD	NORD	*Totale*
Lunghezza totale della galleria da scavarsi, metri	. . . .	. . .	12220 »
Avanzamenti ottenutisi in piccola sezione dal 16 al 30 giugno 1869 . . »	38 85	26 05	
Galleria già scavata in piccola e grande sezione al 15 giugno 1869 . »	5736 85	4086 55	
TOTALE della galleria scavata al 30 giugno 1869 »	5775 70	4113 20	9888 90
Rimangono a scavarsi metri	. . . .	. . . .	2331 10

Torino, 2 luglio 1869.

DISPACCI PRIVATI ELETTRICI

(AGENZIA STEFANI)

Costantinopoli, 2.

L'*Herald* annunzia che Mustafà Fazil pascià fu nominato ministro senza portafoglio.

Lo stesso giornale dice che la Porta avrebbe rinunziato alla questione delle capitolazioni.

Parigi, 3

Chiusura della Borsa.

	2	3
Rendita francese 3 %	70 65	71 05
Id. italiana 5 %	55 97	55 80
Valori diversi.		
Ferrovie lombardo-venete .	517 —	525 —
Obbligazioni	233 50	234 —
Ferrovie romane	52 —	53 —
Obbligazioni	— —	128 —
Obblig. ferr. *Vitt. Em.* 1863	151 50	151 50
Obbligazioni ferr. merid. .	162 50	162 —
Cambio sull'Italia	3 $^{3}/_{8}$	3 $^{3}/_{8}$
Credito mobiliare francese .	238 —	235 —
Obblig della Regia Tabacchi	432 —	436 —
Azioni id. id.	607 —	616 —

Vienna, 3.

Cambio su Londra	124 70	— —

Londra, 3.

Consolidati inglesi	92 $^{7}/_{8}$	92 $^{7}/_{8}$

Parigi, 3.

La Commissione franco-belga ha terminato le sedute. I suoi membri si sono posti d'accordo su tutti i punti. Le domande della Francia ottennero una piena soddisfazione.

Madrid, 3.

I giornali pubblicano un manifesto di Don Carlos.

È nuovamente assai probabile una modificazione ministeriale.

Brest, 3.

Le comunicazioni col *Great Eastern* sono eccellenti. Esso trovavasi ieri a mezzodì alla distanza di 1020 miglia. La lunghezza del cordone immerso è di 1143 miglia.

Roma, 3.

La *Civiltà Cattolica* pubblica la descrizione dell'ultimo progetto fissato dal Papa per l'accomodamento del locale ove dovrà tenersi il Concilio. Nella descrizione dei progetti anteriori si faceva cenno del posto destinato agli ambasciatori. In quest'ultimo progetto non viene fatta alcuna menzione in proposito.

Vienna, 3.

Cambio su Londra — 124 80.

Kragujewatz, 3.

La Scupcina e il governo si posero d'accordo che la Camera sarà composta di 120 deputati, dei quali 90 verranno nominati in seguito ad elezioni, e 30 saranno scelti dal principe.

Brest, 3.

Il *Great Eastern* trovasi alla distanza di miglia 1,145; la lunghezza del cordone immerso è di 1,281 miglia. I segnali funzionano benissimo.

Madrid, 3.

Seduta delle Cortes. — Clairon dice che una banda partì da Siviglia; ch'essa era composta di 80 individui, e che in seguito aumentò con alcuni altri appartenenti ai sobborghi di quella città. Inalberò la bandiera repubblicana, ma il partito repubblicano la sconfessò. Credesi che sia già stata sconfitta dalle truppe.

Parigi, 3.

Assicurasi che Du Miral ed altri membri della maggioranza del Corpo legislativo preparino una interpellanza sulla necessità di dare una nuova forza alle istituzioni dell'Impero collo sviluppare l'azione di controllo del Corpo legislativo, col ristabilire l'indirizzo, coll'estendere maggiormente il diritto d'interpellanza e quello degli emendamenti, e col lasciare alla Camera la facoltà di eleggere il suo presidente.

Corre voce che il Governo accetterà questa interpellanza.

UFFICIO CENTRALE METEOROLOGICO

Firenze, 3 luglio 1869, ore 1 pom.

Tempo variabile sulla Penisola. Il barometro è stazionario. Soffia forte il sud-ovest nel centro, e il mare è agitato a Portotorres. Il tempo è calmo sulla maggior parte d'Europa.

Tempo incerto.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Museo di Fisica e Storia naturale di Firenze

Nel giorno 3 luglio 1869.

	ORE		
	9 antim.	3 pom.	9 pom.
Barometro a metri 72,6 sul livello del mare e ridotto a zero	mm 754 6	mm 754 3	mm 754 0
Termometro centigrado	21,5	24 0	18 0
Umidità relativa . .	70 0	72 0	80,0
Stato del cielo	nuvolo sereno	nuvolo	nuvolo
Vento { direzione . . / forza	O debole	O quasi for.	O debole

Temperatura massima . . . . + 24,5
Temperatura minima . . . . + 16,0

TEATRI

SPETTACOLI D'OGGI

TEATRO PRINCIPE UMBERTO, ore 8 — La drammatica Compagnia di C. Lollio rappresenta: *La Morte civile* — Ballo: *Brahma.*

POLITEAMA FIORENTINO — Rappresentazione dell'opera: *Pipelet.* — Ballo: *Rolla.*

ARENA NAZIONALE, ore 8 — La drammatica Compagnia Dondini e Soci rappresenta: *Girolamo Olgiati.*

GIARDINO DELLA R. SOCIETÀ TOSCANA D'ORTICOLTURA. — *Festa campestre.*

FRANCESCO BARBERIS, *gerente.*

---

lia non v'è nel popolo amore alla lettura, e che è vano il pensare alle Biblioteche popolari; il movimento generale in favore di queste istituzioni è una lezione troppo eloquente.

Nè si sconfortino coloro che non vedono sempre scendere il libro fino agli ultimi gradini del consorzio civile: se questo non si è anco ottenuto, si otterrà fra poco, quando le scuole avranno ancora più diradato gli analfabeti, quando le letture stesse avranno suscitato nei più il desiderio del *leggere*, quando libri buoni e popolari si stamperanno a buon mercato, quando eziandio le condizioni economiche, i commerci e le industrie del paese si saranno fatte più floride, e permetteranno anco all'umile operante di far più a confidenza col *tempo* e colla *moneta*, quando le società *operaie, cooperative*, di *temperanza*, si preoccupino non solo del *pane materiale* ma anco del *pane dello spirito*, e quando alla per fine non vi sia *scuola* senza *libro*: in quest'ultimo senso la Francia oggi ha preparato una salutare provvidenza colle *Biblioteche scolastiche* che sono 11,415 con 721,853 volumi, ed ebbero 648,749 lettori; biblioteche che pure servirebbero assaissimo a *sussidio dei nostri maestri elementari*.

Ma è già molto se i *libri* delle nostre Biblioteche popolari circoleranno frattanto nella *classe media*, la quale non ha meno bisogno d'essere illuminata ed istruita; e se si pensi allo scarso numero e all'indole anche delle nostre 200 Biblioteche pubbliche, si troverà non inutile il moltiplicare questi nuovi *centri di luce e di progresso*.

Concludiamo facendo voti che la proposta *Società italiana per le Biblioteche popolari del Regno* (1) prenda piede in Firenze e trovi aderenti dapertutto: il suo programma non potrebbe essere più semplicemente disegnato e più opportuno a coordinarne la diffusione in ogni parte d'Italia. « La Società è stabilita nella capitale del Regno con azioni di lire 2 all'anno. È amministrata da un Comitato di direzione elettivo, di 7 membri compreso presidente e segretario, e consultivamente dai soci presidenti delle Biblioteche popolari già costituite. — Essa si propone non tanto di fondare da sè quanto di suscitare e incoraggiare l'iniziativa locale formando per ciò dei Comitati provinciali. Si mette a disposizione di tutti coloro che vogliono promuovere simili istituzioni, raccogliendo per questo oggetto doni di opere, offerte di denaro, esaminando libri, pubblicando cataloghi, e consigliandone la scelta, procurando facilitazioni dagli editori e facendosi essa stessa editrice a seconda dei proprii mezzi, premiando i fondatori e bibliotecari più benemeriti, e dando pubblicità sui giornali o con organo proprio all'azione diffusiva delle Biblioteche circolanti pel popolo (1).

Egli è con poche differenze il programma stesso della Società Franklin che ha sede a Parigi fino dal 1862 e che è sorretta da uomini illustri come Boussingault, Mich. Chevalier, Meyer, F. Passy, Saint-Marc Girardin, Simon, Lefebure, Levi Alvarez, Saint-Hilaire, Wolowski, Ch. Robert segretario generale al Ministero di istruzione pubblica, senza ricordare i molti del Senato e deputati del Corpo legislativo. Non vogliamo dubitare della sollecitudine degli Italiani fra i quali vi sono uomini illustri ed eletti ingegni che studiano l'arduo compito di affrettare il miglioramento del popolo, a cui si giungerà coltivando l'educazione della *donna* con particolare preferenza perchè è quella che ci darà la scuola in ogni famiglia. Non vogliamo dubitare, ne abbiamo segni non dubbi, nel propagarsi che fa quest'idea d'*associazione* in molte parti d'Italia, ma con scopo sempre o troppo ristretto e provinciale od in luoghi non molto acconci ai progetti; e però mentre lodiamo le Società provinciali di Milano, di Venezia, di Siena, la Società italiana dei bibliofili in Genova ideata dal professor Bianchi con apposito giornale, gli antichi propositi del Comizio vogherese, la Biblioteca spoletina e il Monitore delle Biblioteche popolari compilato dal suo egregio direttore, vorremmo soltanto che, operosi apostoli come sono, s'intendessero per questo scopo. il Luzzati, il Larcher, l'Amati, il Celesia, il Valli, il Morandi, il Revel, il Banchi, il Pècile, il Piolti de' Bianchi, l'Errera e tanti altri che potrebbero consociare moralmente le forze senza sacrificare interessi locali.

(1) BRUNI. *Le Biblioteche e i libri popolari.* — Firenze, Tip. Botta 1869.

(1) In questo stesso senso ci scriveva già una bellissima lettera fino dal 15 novembre 1866 l'egregio sig. prof. Contini, che pubblicata nelle memorie della Biblioteca pratese, ci facciamo qui un pregio di riprodurre:

Pregiatissimo dott. Bruni,

« Ho ricevuto lo statuto di cotesta Biblioteca popolare di Prato, la cronaca del suo nascere e crescere, il discorso di lei sulle Biblioteche popolari, il catalogo dei libri e una sua conferenza *Sull'educazione della donna*. La ringrazio di cuore e sono dolente di non poterle mandare del mio e specialmente ciò che insino dal 1857 scrissi sulle *Biblioteche* e *sulla Donna*. Sarebbe omai tempo che anco per le Biblioteche popolari si costituisse un'associazione per tutta l'Italia; e nessuno potrebbe meglio farsene iniziatore di quei che primi in atto posero il bel disegno. Non ci sarebbe che adattandolo, allargarlo a tutta Italia. Se la mia voce potesse valere, gli conforterei a metter fuori uno statuto di associazione sottoscritto da alcuni promotori per così farsi cooperatori dell'educazione del popolo, e preparare la educazione che dee seguir quella delle scuole e compierla per mezzo di libri. Le scuole senza Biblioteche popolari sieno rurali, sieno tecniche, sieno d'alto o basso insegnamento le sono cose monche e recano poco frutto Anzi se il giovane che abbia imparato nelle scuole non continua co' libri la sua educazione, non solo dimentica tutto, ma disimpara persino il leggere. E poichè ci sono già delle associazioni che pensano alle scuole, e spero in breve se ne formeranno delle altre, pensino loro signori a trovar modo di fornire di libri ogni scuola o almeno ogni comune, nè tanto al fornire (chè l'associazione di Voghera è già in questa via) quanto a mantenere libri e Biblioteche. Facciano, perchè c'è bisogno che il gran miracolo dell'unità d'Italia sia presto seguito dall'altro dell'attività italiana, che solo caccerà l'ignoranza, l'errore e lor conseguenze, la miseria e la superstizione A svolgere l'attività non ci è mezzo migliore delle associazioni diverse, e nelle quali non figurino sempre a capo gli stessi nomi, quasi il bene e l'attività siano cosa di pochi e si rannicchino in pochi. Allarghiamo la sfera d'azione e si troverà un cooperatore in quello che prima si credeva più inerte

« *Che se pigrizia fosse ma sirocchia.* »

A ogni modo vedremo il bell'accordo che un'associazione aiuterà l'altra avendo tutte lo stesso scopo di trarre le plebi dall'ignoranza e farle popolo, e la principalissima dell'*Educazione popolana* le aiuterà e promuoverà tutte. Quando io vedrò in Italia da cento associazioni per lo meno tra maschili e femminili, le quali intendano all'educazione del popolo negli asili, nelle scuole, nei reggimenti, nei ricoveri, nelle carceri, nei penitenziari, nelle biblioteche, nei teatri, nelle chiese, nelle piazze e tenere il patronato di tutte e di tutti la grande associazione italiana per l'*Educazione del popolo*, allora comincerò a dire che si è fatto qualche cosa per vincere la cancrenosa piaga dell'ignoranza che ci rode le parti più vitali, e che l'avvenire d'Italia è sicuro.

NB Questa rivista esce in un sol volume pei tipi del Botta e s'invia al prezzo di lire 2 a chi ne farà richiesta all'autore.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO — TABELLA DELLE MERCURIALI NUMERO 19.

Prezzi degli infradescritti prodotti agrari venduti dal 9 al 16 del mese di maggio 1869 nei seguenti mercati.

MERCATI	FRUMENTO (per ettolitro)				GRANTURCO (per ettolitro)		SEGALE (per ettolitro)		AVENA (per ettolitro)		RISO (per ettolitro)			
	Tenero		Duro								Nostrano		Bertone	
	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.
Alessandria L.	21 50	20 »	»	»	9 50	8 25	»	»	11 25	11 25	37 50	30 »	27 50	25 »
Asti	22 35	18 20	»	»	9 55	8 65	13 »	13 »	9 55	9 55	29 50	29 50	»	»
Casale	21 50	20 75	»	»	10 »	9 25	15 »	15 »	11 »	11 »	37 50	31 25	»	»
Tortona	20 »	18 57	»	»	8 93	7 86	16 07	16 07	»	»	33 60	29 60	»	»
Ancona	17 16	16 68	17 94	17 94	8 »	7 80	»	»	9 80	9 80	40 56	40 »	42 12	41 »
Jesi	17 82	16 21	»	»	8 55	8 27	»	»	»	»	»	»	»	»
Aquila	19 13	15 81	»	»	7 01	7 01	»	»	»	»	»	»	»	»
Arezzo														
Anghiari	20 71	18 45	»	»	6 97	6 56	18 45	18 45	»	»	44 »	40 »	»	»
Ascoli	17 72	17 14	»	»	7 71	7 43	»	»	8 86	8 71	45 »	38 50	»	»
Avellino	16 92	14 24	19 12	18 36	8 03	7 65	10 71	9 94	8 79	8 79	46 20	45 50	»	»
Benevento	17 08	14 03	17 31	15 30	7 65	7 65	»	»	7 90	7 90	40 »	40 »	48 »	48 »
Bergamo	16 93	14 01	»	»	9 34	7 44	13 50	11 50	9 30	7 90	30 »	25 50	24 »	21 »
Treviglio	18 10	17 »	»	»	7 15	6 »	»	»	7 50	6 50	24 »	21 50	17 40	14 »
Bologna	19 60	19 »	19 60	19 »	8 91	8 27	»	»	11 »	11 »	23 92	23 47	19 32	18 86
Imola	18 88	18 15	»	»	8 88	8 71	»	»	10 89	10 89	34 93	34 75	25 12	25 12
S. Gio. in Persiceto	18 75	18 25	20 50	20 »	8 80	8 35	11 70	11 50	8 75	8 60	32 »	31 50	32 25	30 85
Belluno	21 14	20 50	»	»	11 12	10 50	13 15	12 95	»	»	31 »	32 »	»	»
Feltre	19 64	19 64	»	»	10 43	10 43	10 43	10 43	9 82	9 82	31 92	31 92	»	»
Brescia	20 34	15 »	»	»	9 »	7 33	13 »	12 »	8 60	8 »	36 »	30 »	24 »	20 »
Chiari	19 42	16 »	»	»	7 42	7 »	»	»	»	»	»	»	»	»
Verolanuova	18 67	17 33	»	»	8 »	6 67	»	»	»	»	29 33	28 »	»	»
Cagliari	»	»	14 20	12 34	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Oristano	14 »	13 60	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Campobasso	19 12	16 23	19 89	17 03	8 42	8 07	»	»	8 07	8 07	»	»	»	»
Caserta														
Catania	20 40	20 10	21 78	21 70	»	»	»	»	»	»	31 07	31 »	59 58	29 50
Palagonia	16 82	16 82	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Chieti														
Como														
Laveno	20 10	19 55	»	»	10 30	9 70	11 30	10 60	»	»	35 »	33 10	»	»
Lecco	19 83	18 46	»	»	10 25	7 50	13 60	12 90	9 30	8 40	31 50	28 80	»	»
Merate	19 »	18 30	18 30	17 60	8 70	8 »	12 20	11 50	10 10	9 40	32 20	30 80	»	»
Varese	19 83	17 10	»	»	8 90	7 52	13 »	11 65	9 15	8 15	34 20	28 75	23 93	21 90
Cosenza	19 58	14 68	»	»	8 58	8 58	12 24	12 24	7 34	7 34	»	»	»	»
Cremona	18 23	16 83	»	»	7 57	6 93	»	»	9 12	8 42	28 75	27 35	25 25	23 84
Crema	18 »	17 50	»	»	8 50	8 »	»	»	12 53	12 53	25 50	24 50	»	»
Cuneo	21 75	19 50	»	»	9 50	8 50	15 »	14 25	9 50	8 75	35 50	34 »	32 25	30 75
Alba	21 75	20 65	»	»	10 50	9 50	»	»	»	»	32 50	32 »	»	»
Ceva	20 48	20 28	»	»	9 64	9 44	13 54	13 34	10 51	10 31	26 12	25 92	»	»
Mondovì	20 22	19 35	»	»	9 »	8 80	14 50	14 25	9 95	9 70	28 25	28 25	»	»
Saluzzo	19 95	19 51	»	»	9 75	8 89	13 96	13 96	10 27	10 27	32 53	32 53	»	»
Savigliano	19 73	18 22	»	»	9 32	8 67	14 31	13 66	»	»	36 89	32 52	»	»
Ferrara	18 49	16 88	»	»	8 85	8 44	»	»	10 45	9 65	41 29	39 44	»	»
Cento	19 »	18 50	»	»	10 »	9 »	15 50	15 »	10 »	9 50	»	»	»	»
Firenze	26 34	22 57	26 68	23 94	9 58	8 89	»	»	11 88	10 25	»	»	46 26	35 65
Empoli	25 50	21 50	»	»	9 20	8 50	16 20	15 50	10 20	10 »	»	»	»	»
Forlì	20 08	16 9	22 50	20 43	7 61	6 92	»	»	12 81	12 12	43 74	43 74	37 92	37 92
Cesena	18 81	17 36	»	»	7 23	7 23	»	»	10 13	10 13	»	»	»	»
Morciano di Romagna	17 50	17 »	»	»	8 50	8 »	»	»	»	»	»	»	»	»
Genova	23 »	16 »	26 »	18 50	10 40	8 80	16 »	16 »	»	»	36 45	35 23	32 40	31 99
Alassio	24 »	20 »	23 »	19 »	11 »	10 »	»	»	8 »	8 »	29 »	28 »	24 »	23 »
Chiavari	23 »	20 50	24 50	22 50	15 »	14 »	»	»	23 »	22 »	38 »	36 »	44 »	42 »
Savona	23 »	19 »	24 »	20 »	10 50	9 »	»	»	»	»	34 »	33 50	28 »	27 »
Lecce	17 55	16 09	18 46	16 87	7 65	7 65	»	»	6 49	6 40	42 50	42 50	37 75	37 75
Livorno	24 50	18 40	25 73	19 17	9 10	8 75	14 »	13 30	16 10	14 70	52 »	41 »	41 »	41 »
Portoferraio	24 40	20 40	25 30	23 30	12 50	12 50	»	»	»	»	31 »	29 »	25 40	24 30
Lucca	21 21	17 78	»	»	8 62	7 93	13 50	13 »	10 20	9 80	30 »	26 »	»	»
Macerata	17 50	17 »	»	»	7 75	7 75	»	»	»	»	»	»	»	»
Sanseverino	19 21	18 92	»	»	8 27	7 14	»	»	»	»	»	»	»	»
Mantova	17 58	14 93	»	»	9 15	7 22	13 49	12 52	10 11	9 63	37 50	30 50	27 90	24 50
Gonzaga	19 50	17 »	»	»	8 50	8 »	»	»	11 »	10 »	40 »	34 »	»	»
Ostiglia	18 »	16 »	»	»	9 50	8 »	»	»	10 »	9 55	34 »	30 »	»	»
Massa	26 40	26 40	»	»	11 60	11 60	13 11	13 11	11 40	11 40	45 »	45 »	»	»
Fivizzano														
Messina														
Milano	20 52	19 84	»	»	8 88	8 20	13 64	12 98	10 »	8 »	31 41	28 74	»	»
Gallarate														
Lodi	21 01	17 63	»	»	8 13	6 78	12 82	10 85	7 50	5 62	25 76	22 37	23 05	18 30
Melegnano	20 »	19 »	21 »	20 »	9 90	8 80	13 30	12 05	9 »	7 80	30 80	25 70	26 80	22 70
Saronno	17 09	16 75	17 78	17 43	8 20	7 52	10 94	10 60	9 57	8 69	27 33	25 90	23 93	22 57
Modena	21 34	17 98	20 55	19 76	10 19	9 48	»	»	12 24	11 85	34 12	33 20	33 20	32 23
Carpi	18 65	17 87	»	»	9 71	9 71	»	»	»	»	»	»	»	»
Mirandola	19 42	17 60	»	»	9 56	8 95	»	»	9 63	9 63	38 »	35 50	»	»
Pavullo	22 40	22 »	»	»	11 90	11 50	»	»	»	»	39 »	38 »	»	»
Napoli	22 18	19 89	24 28	19 89	10 71	10 21	»	»	9 56	8 80	39 20	34 42	»	»
Castellammare	26 50	24 50	28 »	26 »	12 75	11 »	14 »	13 »	11 »	10 »	30 »	28 »	31 »	29 »
Novara	17 60	16 20	»	»	9 75	8 25	12 65	11 »	»	»	28 10	21 75	21 35	21 35
Arona	21 25	20 50	»	»	11 »	10 »	13 75	13 »	»	»	28 75	27 50	»	»
Pallanza														
Vercelli	19 52	17 35	»	»	10 48	8 68	12 28	10 84	»	»	27 46	24 58	22 41	18 79
Padova	16 68	15 67	»	»	9 60	7 76	9 78	9 78	9 20	8 05	42 27	37 09	36 09	30 19
Camposampiero	16 85	15 85	»	»	9 »	8 »	11 »	10 »	10 80	9 80	33 50	31 50	»	»
Cittadella	14 65	13 79	»	»	8 62	7 76	14 20	13 79	9 03	8 62	32 »	29 50	»	»
Conselve	17 39	15 65	»	»	8 69	7 16	»	»	8 20	8 20	»	»	»	»
Este	15 89	14 65	»	»	7 44	7 20	»	»	8 »	7 50	34 38	34 »	»	»
Monselice	18 80	17 75	»	»	9 70	9 20	12 »	11 40	9 20	9 »	40 »	33 »	»	»
Montagnana	17 25	16 39	»	»	9 20	8 56	»	»	9 »	9 »	31 »	30 »	»	»
Piove	16 09	14 37	»	»	7 47	7 47	»	»	»	»	»	»	»	»
Palermo														
Corleone	16 22	15 48	17 38	16 64	»	»	»	»	12 18	11 16	26 34	34 18	»	»
Parma	22 »	19 »	»	»	9 50	8 »	»	»	12 40	12 40	41 »	35 »	39 »	34 »
San Secondo	21 47	20 83	»	»	7 65	7 44	»	»	10 63	9 57	»	»	»	»
Pavia	19 86	17 80	»	»	9 58	7 53	12 32	10 17	8 53	7 31	26 71	20 54	»	»
Mortara	19 80	16 67	»	»	8 75	7 50	12 30	11 05	7 25	7 10	23 34	20 83	»	»
Vigevano	19 17	18 34	»	»	7 92	7 09	12 09	11 25	9 17	9 17	22 09	20 45	»	»
Voghera	21 43	20 »	»	»	8 20	7 »	»	»	9 83	9 10	29 51	27 50	»	»
Perugia	20 21	18 68	21 22	21 22	7 81	7 81	»	»	9 76	9 76	44 20	44 20	»	»
Foligno	19 30	18 11	25 37	22 93	7 24	7 »	»	»	10 86	10 86	41 05	41 05	»	»
Rieti	18 12	17 43	»	»	8 02	7 76	»	»	»	»	»	»	»	»
Spoleto	21 87	19 37	»	»	7 50	7 20	»	»	13 »	13 »	43 50	43 50	»	»
Terni	20 75	19 25	»	»	8 »	7 50	»	»	10 »	10 »	39 27	39 27	42 96	42 96
Pesaro	18 53	18 53	»	»	7 06	7 06	»	»	»	»	43 37	43 37	»	»
Pergola	18 52	18 52	»	»	7 12	7 12	»	»	»	»	45 60	41 04	»	»
Piacenza	22 10	20 40	»	»	8 60	8 35	17 23	16 65	11 48	11 20	37 20	34 10	»	»
Caorso	21 82	21 25	»	»	8 90	8 62	»	»	»	»	40 »	35 20	»	»
Pisa	24 60	24 10	24 40	24 »	8 90	8 80	15 »	15 »	12 30	12 30	»	»	»	»
Porto Maurizio	25 »	22 »	23 50	21 50	17 »	16 »	»	»	23 »	22 »	28 75	28 50	»	»
Potenza	14 41	13 66	12 90	12 90	6 74	6 74	»	»	6 70	6 70	»	»	»	»
Ravenna	19 48	18 90	19 98	17 90	7 68	6 96	10 88	9 78	11 48	10 90	13 60	12 80	22 30	21 80
Faenza	19 62	17 22	»	»	7 55	7 04	»	»	»	»	»	»	»	»
Lugo	19 61	19 03	19 90	19 30	8 20	7 90	14 34	13 76	11 71	11 41	40 19	35 16	15 81	15 21
Reggio (Calabria)	20 68	20 68	22 42	22 42	10 71	10 71	13 01	13 01	10 32	10 32	50 »	50 »	»	»
Reggio (Emilia)	20 »	19 25	21 80	21 »	9 20	9 »	»	»	10 »	10 »	36 25	35 80	31 75	[illegible]
Guastalla	17 45	17 45	16 35	16 35	7 85	7 85	»	»	11 35	11 35	38 40	38 40	31 90	31 90
Rovigo	17 15	16 59	16 01	14 93	8 85	7 74	»	»	7 72	7 32	31 39	28 78	»	»
Adria	18 50	18 »	»	»	9 60	8 »	»	»	7 »	6 »	33 »	31 »	»	»
Sassari	»	»	18 88	15 55	15 »	13 »	»	»	»	»	»	»	30 »	25 »
Montepulciano	19 53	17 81	»	»	6 89	6 89	»	»	»	»	47 10	40 03	»	»
Siracusa														
Noto	17 »	13 19	19 21	17 85	»	»	»	»	»	»	39 42	38 42	39 92	39 »
Teramo	18 62	17 08	21 »	19 60	9 95	9 31	»	»	»	»	45 20	42 50	»	»
Torino	20 60	18 25	»	»	11 70	9 20	13 50	12 40	10 40	8 80	30 80	23 50	»	»
Carmagnola	19 50	17 33	»	»	9 75	8 60	13 »	12 55	10 83	10 40	32 48	29 20	»	»
Chivasso	19 25	19 08	»	»	9 76	8 67	12 88	11 93	8 46	8 24	28 19	23 42	22 12	19 52
Ivrea	19 82	19 72	»	»	10 93	10 83	13 10	13 »	8 93	8 88	27 62	27 52	»	»
Pinerolo	20 87	18 27	»	»	10 43	8 70	14 57	13 27	»	»	»	»	»	»
Susa	22 »	21 25	21 50	21 »	11 90	11 60	14 75	14 25	10 50	10 25	34 »	31 »	»	»
Trapani	15 »	14 80	18 »	17 75	»	»	»	»	7 75	7 50	»	»	»	»
Treviso	17 85	15 26	»	»	9 79	7 58	9 48	8 54	8 40	6 91	35 80	34 57	31 50	27 21
Conegliano	20 20	19 75	»	»	9 80	9 20	»	»	»	»	»	»	»	»
Castelfranco	16 70	16 12	18 43	17 28	9 79	9 71	12 67	11 52	10 37	10 37	44 79	44 79	41 21	35 83
Motta	20 »	18 »	»	»	9 37	8 56	»	»	10 50	10 50	»	»	»	»
Oderzo	18 50	18 »	»	»	8 20	8 10	»	»	8 90	8 65	»	»	»	»
Vittorio	21 31	20 41	»	»	9 82	9 36	14 09	13 79	10 15	9 87	40 08	40 08	»	»
Udine	17 09	14 35	»	»	8 20	7 18	10 94	10 94	9 66	9 39	53 28	37 30	»	»
Cividale	17 96	17 11	»	»	7 87	7 53	»	»	»	»	»	»	»	»
Latisana	»	»	»	»	9 »	6 50	»	»	»	»	»	»	»	»
Spilimbergo	27 55	24 93	»	»	12 75	11 62	» 15	» 15	»	»	»	»	»	»
San Daniele	18 20	14 65	»	»	8 05	7 72	10 30	10 30	»	»	»	»	»	»
S. Vito	»	»	»	»	6 90	5 91	»	»	»	»	»	»	»	»
Venezia	19 »	17 »	20 »	19 »	11 »	10 »	13 »	12 »	8 75	8 50	49 50	40 50	»	»
Verona	18 09	14 30	»	»	9 25	7 41	»	»	»	»	36 56	33 06	»	»
Cologna	17 »	17 »	18 »	18 »	8 50	8 50	13 »	13 »	9 90	9 90	46 »	36 »	»	»
Isola della Scala	16 95	13 81	»	»	8 89	8 16	»	»	»	»	29 30	23 85	»	»
Legnago	16 21	12 55	»	»	8 28	7 93	»	»	8 62	8 62	36 56	22 08	»	»
S. Bonifacio	18 75	15 95	»	»	10 05	8 45	»	»	»	»	35 40	32 25	»	»
Soave	21 »	20 20	21 20	20 40	10 30	9 80	»	»	10 »	10 »	»	»	»	»
Valeggio	16 41	16 44	»	»	8 50	8 50	»	»	»	»	32 »	32 »	»	»
Villafranca	16 63	14 86	»	»	8 64	8 08	»	»	10 10	9 70	32 41	26 19	»	»
Vicenza														
Bassano	16 14	15 25	»	»	8 01	7 85	»	»	9 87	9 61	37 67	31 08	»	»
Thiene	18 62	16 18	»	»	9 24	7 86	13 86	12 94	10 17	9 24	36 98	34 02	31 02	31 43
Lonigo	18 77	17 16	18 77	17 16	8 78	7 84	»	»	9 24	8 78	34 71	31 96	30 06	28 26
Schio	16 63	16 10	17 47	17 30	10 »	9 70	»	»	9 70	9 »	38 37	36 37	»	»

MERCATI	ORZO (per ettolitro)		VINO (per ettolitro)		OLIO D'OLIVA (per ettolitro)				LEGNA (per miriagramma)				FIENO (per miriagr.)		PAGLIA (per miriagr.)		PANE (per chilogramma)			
					1ª Qualità		2ª Qualità		Forte		Dolce						1ª Qualità		2ª Qualità	
	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.
Alessandria L.	»	»	40 »	26 »	250 »	220 »	200 »	150 »	» 38	» 37	» 37	» 37	1 05	1 »	» 45	» 45	» 46	» 46	» 39	» 39
Asti	»	»	44 »	32 »	»	»	»	»	» 35	» 16	» 15	» 14	1 02	» 80	» 62	» 51	» 44	» 44	» 35	» 35
Casale	»	»	40 »	11 »	234 »	203 »	161 »	141 »	» 47	» 38	» 34	» 24	1 60	» 75	» 45	» 35	» 59	» 45	» 44	» 39
Tortona	»	»	»	»	»	»	»	»	» 20	» 17	»	»	1 »	» 97	»	»	» 45	» 45	» 42	» 42
Ancona	17 16	16 10	35 »	29 »	140 »	140 »	96 »	96 »	» 30	» 30	» 30	» 30	»	»	»	»	» 58	» 58	» 50	» 50
Jesi	»	»	29 »	29 »	175 »	170 »	135 »	135 »	» 65	» 65	» 50	» 50	» 66	» 60	» 32	» 29	» 60	» 60	» 45	» 45
Aquila	»	»	35 »	28 »	201 »	201 »	151 20	151 20	» 18	» 18	» 28	» 28	» 91	» 91	» 27	» 27	» 42	» 42	» 25	» 25
Arezzo																				
Anghiari	15 78	15 78	28 29	21 57	150 »	150 »	144 »	138 »	»	»	»	»	1 05	» 90	» 30	» 30	» 36	» 33	» 33	» 30
Ascoli	»	»	55 »	45 »	155 »	145 »	135 »	125 »	» 18	» 17	» 16	» 15	» 60	» 50	» 45	» 40	» 39	» 39	» 29	» 29
Avellino	9 18	9 18	27 28	17 53	112 »	112 »	102 65	102 65	» 23	» 22	» 24	» 23	» 42	» 40	» 22	» 21	» 30	» 25	» 21	» 21
Benevento	7 90	7 90	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1 10	1 10	» 90	» 90	» 28	» 28	» 21	» 21
Bergamo	13 »	11 »	30 »	16 »	200 »	180 »	150 »	140 »	» 26	» 20	» 16	» 14	» 90	» 84	» 46	» 42	» 46	» 42	» 38	» 36
Treviglio	7 »	6 »	44 »	34 »	»	»	»	»	» 36	» 30	» 19	» 15	1 10	1 »	» 50	» 45	» 40	» 40	» 30	» 30
Bologna	15 »	15 »	60 »	50 »	186 »	178 71	165 »	160 41	» 29	» 24	»	»	» 85	» 79	» 45	» 40	» 66	» 40	» 52	» 33
Imola	»	»	50 »	21 30	142 83	142 83	144 30	114 30	» 28	» 28	» 28	» 28	» 60	» 60	» 28	» 28	»	»	» 36	» 36
S. Gio. in Persiceto	11 50	11 25	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 38	» 38	»	»
Belluno	»	»	37 »	35 »	220 »	200 »	180 »	170 »	» 19	» 17	» 16	» 14	» 31	» 29	» 31	» 33	» 44	» 44	» 41	» 41
Feltre	11 66	11 66	39 41	37 15	228 01	228 01	168 90	168 90	» 27	» 27	» 23	» 23	» 54	» 54	» 58	» 58	» 48	» 48	» 46	» 46
Brescia	16 »	14 »	22 »	17 50	163 »	163 »	127 »	127 »	» 30	» 26	» 26	» 22	» 80	» 70	»	»	» 42	» 42	» 28	» 28
Chiari	»	»	»	»	»	»	»	»	» 25	» 25	» 18	» 18	» 80	» 80	» 33	» 33	» 38	» 38	» 26	» 26
Verolanuova	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 42	» 42	»	»
Cagliari	5 »	5 »	40 »	35 »	150 »	140 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 45	» 40	» 30	» 25
Oristano	8 »	8 »	120 »	30 »	»	»	100 »	96 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 40	» 40
Campobasso	8 42	8 42	40 »	30 »	110 »	110 »	90 »	90 »	» 20	» 20	» 25	» 25	» 55	» 55	» 35	» 35	» 30	» 30	» 24	» 24
Caserta																				
Catania	9 87	9 80	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 38	» 38	» 32	» 32
Palagonia	6 49	6 49	33 15	33 15	90 »	90 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 35	» 35	» 25	» 25
Chieti																				
Como																				
Laveno	»	»	25 »	22 75	»	»	»	»	» 25	» 25	» 21	» 13	» 55	» 47	» 28	» 24	» 40	» 40	» 38	» 38
Lecco	12 20	11 »	56 »	30 »	210 »	180 »	180 »	160 »	» 34	» 32	» 32	» 28	» 75	» 70	» 55	» 50	» 38	» 38	»	»
Merate	»	»	24 »	16 »	»	»	»	»	»	»	»	»	1 »	» 90	» 60	» 50	» 37	» 37	» 26	» 26
Varese	10 20	9 50	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Cosenza	8 58	8 58	»	»	125 »	105 »	105 »	105 »	» 17	» 17	» 12	» 12	» 85	» 85	» 35	» 35	» 32	» 28	» 20	» 18
Cremona	»	»	35 82	27 39	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 38	» 38	»	»
Crema	»	»	35 62	22 64	»	»	»	»	» 38	» 38	» 34	» 34	» 97	» 85	» 59	» 48	» 40	» 40	»	»
Cuneo	11 75	11 25	46 »	40 »	229 25	229 25	188 »	160 50	» 28	» 30	» 22	» 24	» 80	» 75	» 50	» 50	» 45	» 42	» 37	» 26
Alba	»	»	37 »	27 »	236 30	234 50	224 »	193 »	» 25	» 22	» 20	» 17	1 05	» 95	» 60	» 55	» 52	» 43	» 34	» 34
Ceva	»	»	29 »	26 »	»	»	»	»	» 22	» 22	» 09	» 09	» 75	» 75	» 42	» 42	» 45	» 45	» 40	» 40
Mondovì	»	»	40 »	22 »	»	»	»	»	» 30	» 20	» 20	» 14	» 75	» 75	» 40	» 40	» 43	» 43	» 35	» 35
Saluzzo	15 18	15 18	»	»	270 »	250 »	240 »	230 »	»	»	»	»	» 80	» 80	» 52	» 52	» 45	» 42	» 37	» 25
Savigliano	»	»	32 »	28 »	»	»	»	»	» 30	» 20	» 25	» 15	» 90	» 80	» 55	» 50	» 45	» 42	» 37	» 26
Ferrara	12 06	11 26	42 26	21 65	166 47	148 95	118 28	117 41	» 25	» 21	» 19	» 16	» 69	» 58	» 46	» 39	» 57	» 46	» 47	» 41
Cento	9 50	9 »	20 »	19 »	»	»	»	»	» 35	» 35	» 30	» 30	1 50	1 50	1 20	1 20	» 40	» 40	»	»
Firenze	»	»	67 78	23 91	150 89	140 42	132 94	119 48	» 27	» 24	» 22	» 19	1 54	» 80	» 44	» 41	» 53	» 47	» 44	» 41
Empoli	11 20	11 »	»	»	122 »	118 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 42	» 33	»	»
Forlì	14 20	13 50	50 »	30 »	210 »	210 »	150 »	150 »	» 33	» 30	» 28	» 25	1 05	» 85	» 42	» 38	» 41	» 41	» 36	» 36
Cesena	»	»	50 »	30 »	152 01	152 01	»	»	» 19	» 17	» 19	» 17	» 75	» 75	» 45	» 37	» 40	» 40	» 33	» 33
Morciano di Romagna	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Genova	16 »	9 50	38 »	26 »	210 »	160 »	166 »	145 »	» 45	» 40	»	»	1 30	1 »	» 80	» 60	» 48	» 40	» 36	» 32
Alassio	12 »	12 »	32 »	26 »	200 »	175 »	155 »	150 »	» 16	» 16	» 14	» 14	» 80	» 80	» 60	» 60	» 40	» 40	» 31	» 34
Chiavari	»	»	32 »	30 »	160 »	158 »	135 »	131 »	» 17	» 17	» 15	» 15	1 14	1 07	» 74	» 70	» 48	» 48	» 36	» 36
Savona	»	»	38 »	26 »	234 »	222 »	208 »	192 »	» 20	» 18	» 18	» 16	» 72	» 68	» 44	» 40	» 44	» 42	» 40	» 39
Lecce	7 86	7 27	60 »	30 »	118 »	118 »	104 »	104 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 32	» 32	» 28	» 28
Livorno	10 50	9 80	35 »	22 »	135 »	135 »	120 »	120 »	»	»	»	»	1 »	» 90	» 50	» 45	» 36	» 36	» 33	» 33
Portoferraio	»	»	22 »	19 »	147 30	146 65	128 30	124 50	» 25	» 20	»	»	1 70	1 35	» 75	» 55	» 50	» 48	» 49	» 48
Lucca	»	»	70 »	25 »	145 »	133 »	120 »	120 »	» 30	» 30	» 25	» 25	1 30	1 »	» 45	» 35	» 36	» 36	» 32	» 32
Macerata	»	»	50 »	40 »	200 »	180 »	160 »	140 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 42	» 42	» 33	» 33
Sanseverino	»	»	40 »	35 »	180 »	180 »	160 »	160 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 50	» 50	» 40	» 40
Mantova	11 56	9 63	43 89	32 92	178 52	166 66	119 05	107 14	» 46	» 44	» 31	» 29	» 64	» 58	» 32	» 26	» 42	» 42	» 30	» 30
Gonzaga	»	»	12 »	6 »	250 »	250 »	220 »	220 »	» 14	» 14	» 16	» 16	1 »	» 80	» 24	» 17	» 39	» 39	» 33	» 33
Ostiglia	»	»	22 »	21 »	175 »	165 »	150 »	140 »	» 22	» 20	» 18	» 16	» 56	» 56	» 18	» 16	» 39	» 39	» 33	» 33
Massa	13 »	13 »	50 »	50 »	138 »	138 »	135 »	135 »	» 30	» 30	» 30	» 30	1 50	1 50	» 40	» 40	» 48	» 48	» 40	» 40
Fivizzano																				
Messina																				
Milano	20 »	18 »	60 »	36 »	260 »	240 »	»	»	» 43	» 33	» 31	» 29	1 65	1 55	» 50	» 40	» 42	» 42	» 32	» 32
Gallarate																				
Lodi	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 87	» 75	» 75	» 67	» 46	» 44	» 36	» 34
Melegnano	»	»	»	»	»	»	»	»	» 28	» 25	» 25	» 22	1 »	» 95	» 40	» 31	» 30	» 30	»	»
Saronno	»	»	»	»	»	»	»	»	» 32	» 30	» 22	» 20	1 63	1 57	» 34	» 33	» 40	» 40	»	»
Modena	13 43	12 64	41 25	35 36	160 20	144 »	121 50	115 20	» 27	» 26	» 26	» 25	» 90	» 80	» 45	» 40	» 54	» 48	» 45	» 40
Carpi	»	»	24 39	16 26	»	»	»	»	»	»	»	»	» 85	» 75	»	»	» 41	» 40	» 38	» 37
Mirandola	»	»	18 »	14 »	200 »	190 »	160 »	144 »	»	»	»	»	» 78	» 78	» 43	» 43	» 54	» 47	» 45	» 41
Pavullo	»	»	30 »	28 »	220 »	215 »	215 »	210 »	» 22	» 20	» 20	» 18	» 60	» 58	» 25	» 23	» 36	» 34	» 34	» 32
Napoli	12 24	12 24	46 75	29 22	143 05	138 28	119 21	119 21	» 23	» 23	» 24	» 26	» 71	» 71	» 43	» 33	» 37	» 37	» 31	» 31
Castellammare	10 »	9 »	38 »	28 »	140 »	130 »	128 »	123 »	»	»	»	»	1 »	» 95	»	»	» 35	» 32	» 32	» 30
Novara	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1 43	1 43	»	»	» 41	» 41	» 34	» 34
Arona	»	»	41 »	20 »	»	»	»	»	» 28	» 26	» 19	» 18	1 05	1 »	» 36	» 33	» 42	» 40	» 34	» 34
Pallanza																				
Vercelli	»	»	38 »	24 »	»	»	»	»	» 34	» 30	»	»	1 40	1 30	» 47	» 42	» 43	» 40	» 30	» 25
Padova	11 50	11 07	40 69	28 06	»	»	»	»	» 31	» 31	» 34	» 34	» 85	» 84	» 49	» 46	» 53	» 53	» 43	» 43
Camposampiero	11 »	10 »	34 »	14 »	»	»	»	»	» 30	» 25	» 23	» 18	» 50	» 45	» 40	» 35	» 40	» 35	» 35	» 30
Cittadella	»	»	45 »	22 »	190 »	190 »	160 »	160 »	» 34	» 30	» 28	» 24	» 78	» 45	» 38	» 38	» 48	» 48	» 40	» 40
Conselve	»	»	27 71	13 86	»	»	»	»	» 48	» 48	» 29	» 29	» 53	» 53	» 59	» 59	»	»	»	»
Este	»	»	35 30	28 70	»	»	»	»	» 22	» 20	» 23	» 20	» 60	» 56	» 36	» 30	» 40	» 39	» 35	» 30
Monselice	11 »	10 50	37 »	15 »	170 »	170 »	170 »	150 »	» 24	» 20	» 18	» 17	» 56	» 42	» 26	» 22	» 46	» 44	» 26	» 22
Montagnana	»	»	40 »	20 »	»	»	»	»	» 30	» 30	»	»	» 50	» 40	» 24	» 24	» 42	» 42	» 33	» 33
Piove	»	»	26 51	15 64	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 53	» 44	» 36	» 36
Palermo																				
Corleone	»	»	30 54	26 42	76 36	74 52	66 38	61 28	»	»	»	»	»	»	»	»	» 34	» 24	» 28	» 22
Parma	13 42	12 42	38 19	13 05	221 78	200 08	162 58	155 88	» 20	» 17	» 14	» 12	1 06	1 06	» 38	» 28	» 37	» 37	» 25	» 25
San Secondo	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 45	» 39	» 33	» 27
Pavia	»	»	34 50	18 30	290 »	290 »	145 »	145 »	» 30	» 24	» 26	» 20	1 47	» 74	»	»	» 42	» 42	» 28	» 28
Mortara	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1 10	1 »	» 37	» 36	» 40	» 40	»	»
Vigevano	»	»	45 »	34 »	200 »	180 »	165 »	160 »	» 28	» 28	» 23	» 23	1 05	1 05	» 35	» 35	» 41	» 41	» 22	» 22
Voghera	»	»	40 »	22 »	300 »	270 »	180 »	160 »	» 26	» 22	» 21	» 17	1 10	1 06	» 40	» 36	» 43	» 43	» 37	» 37
Perugia	13 66	13 66	25 69	25 69	132 20	132 20	»	»	» 20	» 20	»	»	» 80	» 80	1 20	1 20	» 50	» 50	» 40	» 40
Foligno	9 65	9 65	29 22	29 22	106 19	103 19	105 22	105 22	» 24	» 21	»	»	1 03	1 03	» 29	» 29	» 39	» 39	» 35	» 35
Rieti	»	»	45 »	40 »	120 »	120 »	112 »	112 »	» 12	» 12	» 12	» 12	» 88	» 88	» 15	» 15	» 37	» 37	» 30	» 30
Spoleto	»	»	36 »	30 »	»	»	108 50	99 80	» 15	» 15	» 12	» 12	» 90	» 90	» 35	» 35	» 50	» 50	» 40	» 40
Terni	»	»	50 »	40 »	101 61	101 61	»	»	»	»	»	»	» 85	» 85	» 50	» 50	» 55	» 55	» 37	» 37
Pesaro	»	»	40 »	40 »	157 50	157 50	»	»	» 17	» 17	»	»	» 56	» 56	» 25	» 25	» 34	» 34	» 32	» 32
Pergola	9 96	9 96	36 »	30 »	165 »	150 »	120 »	105 »	» 16	» 16	» 16	» 16	» 60	» 45	» 30	» 18	» 41	» 37	» 35	» 33
Piacenza	18 67	17 23	50 »	20 »	233 20	230 »	202 40	184 »	» 34	» 30	» 28	» 26	1 44	1 40	» 70	» 68	» 40	» 40	» 28	» 28
Caorso	»	»	18 »	16 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 75	» 70	» 30	» 25	» 38	» 38	» 24	» 24
Pisa	11 »	11 »	»	»	170 »	170 »	160 »	160 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Porto Maurizio	»	»	30 »	28 »	187 »	185 »	175 »	70 »	» 18	» 18	» 19	» 19	1 15	1 10	» 60	» 60	» 45	» 45	» 40	» 40
Potenza	»	»	20 »	15 »	95 »	95 »	90 »	90 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 30	» 30	» 20	» 20
Ravenna	11 58	10 78	26 53	20 15	149 28	140 »	140 86	138 90	» 14	» 12	» 12	» 10	» 66	» 62	» 18	» 16	» 42	» 42	» 34	» 34
Faenza	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 62	» 42	» 48	» 34
Lugo	14 31	14 04	19 78	16 96	»	»	»	»	» 26	» 25	» 24	» 23	» 62	» 58	» 25	» 24	» 39	» 39	» 32	» 32
Reggio (Calabria)	10 32	10 32	40 »	40 »	»	»	105 »	105 »	»	»	»	»	» 85	» 85	» 42	» 42	» 40	» 40	» 34	» 34
Reggio (Emilia)	12 »	11 »	30 »	27 »	185 »	182 »	176 »	174 »	» 36	» 35	» 35	» 34	» 90	» 87	» 31	» 31	» 43	» 40	» 37	» 30
Guastalla	»	»	35 »	20 »	220 »	210 »	200 »	190 »	» 34	» 34	» 28	» 28	1 »	1 »	» 38	» 38	» 39	» 39	» 33	» 33
Rovigo	»	»	17 17	15 26	»	»	»	»	» 17	» 17	» 14	» 13	1 52	1 42	» 50	» 50	» 58	» 54	» 46	» 43
Adria	»	»	14 »	12 »	200 »	174 »	168 »	164 »	» 18	» 18	» 14	» 14	1 50	1 50	» 44	» 44	» 61	» 61	» 50	» 50
Sassari	9 44	8 33	42 »	26 »	140 »	126 66	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 45	» 35	» 30	» 20
Montepulciano	»	»	44 02	18 43	»	»	113 37	113 37	» 18	» 18	»	»	1 »	1 »	»	»	» 39	» 39	» 33	» 27
Siracusa																				
Noto	6 45	5 »	27 20	23 64	90 15	89 »	88 40	74 80	»	»	»	»	»	»	»	»	» 38	» 38	» 32	» 32
Teramo	»	»	70 »	50 »	117 90	117 90	98 75	98 75	» 29	» 29	» 27	» 27	» 80	» 80	» 60	» 60	» 33	» 33	» 26	» 26
Torino	15 »	12 »	52 »	30 »	235 »	205 »	185 »	165 »	» 45	» 35	» 38	» 30	1 10	1 05	» 55	» 50	» 42	» 35	» 37	» 32
Carmagnola	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 52	» 52	» 40	» 40
Chivasso	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 90	» 85	» 45	» 40	» 40	» 35	»	»
Ivrea	»	»	»	»	»	»	»	»	» 32	» 30	» 27	» 25	» 95	» 90	» 45	» 40	» 60	» 55	» 45	» 40
Pinerolo	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Susa	13 »	12 75	53 »	32 »	»	»	»	»	» 35	» 34	» 25	» 25	» 90	» 85	» 55	» 50	» 50	» 45	» 40	» 35
Trapani	7 »	6 50	35 75	30 »	106 »	103 »	99 »	97 50	» 37	[illegible]	»	»	» 66	» 61	» 62	» 60	» 36	» 31	» 30	» 28
Treviso	»	»	62 25	16 93	151 05	151 05	»	»	» 21	» 20	» 23	» 23	» 54	» 45	» 36	» 36	» 50	» 50	» 40	» 40
Conegliano	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 52	» 52	» 42	» 42
Castelfranco	18 43	18 43	27 »	17 »	200 »	190 »	160 »	150 »	» 32	» 30	» 27	» 25	» 50	» 40	» 32	» 32	» 42	» 42	» 39	» 39
Motta	»	»	40 »	25 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 70	» 59	»	»	» 47	» 47	» 37	» 37
Oderzo	»	»	32 »	30 80	»	»	»	»	» 20	» 20	» 18	» 18	» 39	» 37	» 53	» 48	» 53	» 46	» 43	» 38
Vittorio	»	»	35 »	21 »	»	»	»	»	» 16	» 16	» 23	» 23	» 43	» 43	» 24	» 24	» 48	» 48	»	»
Udine	12 30	11 89	42 87	26 16	201 26	150 94	142 56	134 17	» 33	» 32	» 22	» 21	» 66	» 49	» 42	» 42	» 42	» 42	» 36	» 36
Cividale	»	»	50 47	42 07	»	»	»	»	» 42	» 42	»	»	» 41	» 41	» 36	» 36	» 40	» 40	» 30	» 30
Latisana	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Spilimbergo	»	»	»	»	»	»	»	»	» 54	» 44	» 50	» 39	» 62	» 62	»	»	» 55	» 50	» 45	» 40
San Daniele	»	»	40 »	30 »	»	»	»	»	» 20	» 20	»	»	» 44	» 44	» 40	» 40	» 38	» 38	»	»
S. Vito	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Venezia	11 50	11 »	24 »	22 »	165 »	160 »	117 50	114 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 54	» 48	» 46	» 32
Verona	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 84	» 61	» 46	» 32	» 48	» 48	» 42	» 42
Cologna	14 »	14 »	13 »	23 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 60	» 58	» 30	» 29	» 54	» 54	» 45	» 45
Isola della Scala	»	»	51 24	27 12	147 01	143 77	123 53	114 36	» 20	» 19	» 14	» 12	» 57	» 48	» 33	» 29	» 46	» 43	» 40	» 40
Legnago	»	»	26 18	23 27	209 »	204 82	167 20	160 46	» 25	» 22	» 16	» 15	» 75	» 71	» 50	» 47	» 62	» 56	» 52	» 46
S. Bonifacio	»	»	45 »	17 »	205 »	190 »	190 »	150 »	» 26	» 23	» 24	» 21	» 70	» 54	» 38	» 31	» 47	» 42	» 40	» 40
Soave	»	»	24 »	22 50	»	»	»	»	»	»	»	»	» 55	» 35	» 20	» 19	» 51	» 49	»	»
Valeggio	»	»	43 »	43 »	»	»	144 »	144 »	» 26	» 26	» 24	» 24	» 65	» 65	» 42	» 42	» 45	» 45	»	»
Villafranca	»	»	30 »	20 »	138 »	138 »	»	»	» 26	» 26	»	»	» 66	» 57	» 42	» 32	» 39	» 39	»	»
Vicenza																				
Bassano	»	»	24 »	4 »	»	»	»	»	» 37	» 35	» 27	» 25	» 35	» 31	» 26	» 22	» 50	» 50	» 47	» 47
Thiene	14 53	12 68	45 »	22 50	167 »	159 »	148 »	138 »	» 24	» 22	» 20	» 18	» 66	[illegible]	» 31	» 29	» 48	» 48	» 38	» 38
Lonigo	»	»	30 »	20 »	»	»	»	»	» 60	» 55	» 34	» 24	» 50	» 40	» 30	» 25	» 34	» 34	» 26	» 26
Schio	14 »	12 50	55 »	35 50	181 82	179 »	141 12	139 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 42	» 32	» 32	» 32

Firenze, 16 giugno 1869.

Pel Ministro: LUZZATTI.

Per il Direttore Capo della 1ª Divisione: N. MIRAGLIA.

COMMISSARIATO GENERALE DELLA REGIA MARINA NEL PRIMO DIPARTIMENTO

AVVISO D'ASTA.

Essendo andato deserto l'incanto tenutosi nel giorno 21 giugno 1869, si notifica che alle ore 12 meridiane del giorno 13 luglio 1869 si procederà in Genova nella sala degli incanti, sita in attiguità all'ingresso principale della Regia Darsena, avanti il commissario generale a ciò delegato dal Ministero della Marina, ad un nuovo esperimento d'asta per l'appalto del

Lavoro di riduzione di tonnellate 570 di ferro vecchio, esistente nel R. cantiere della Foce presso Genova, e negli stabilimenti marittimi del Golfo di Spezia, in ferro nuovo.

La somma presuntiva è di L. 90,000.

Il ferro vecchio sarà consegnato sulla spiaggia del Regio cantiere della Foce o sulle banchine degli stabilimenti marittimi del Golfo della Spezia. Il ferro nuovo verrà pure consegnato in dette località ed anche nel R. arsenale di Genova secondo sarà indicato.

Le più dettagliate condizioni d'appalto sono visibili presso il Commissariato Generale, sito nella Regia darsena, in tutte le ore d'ufficio di ciascun giorno.

I fatali pel ribasso del ventesimo sono fissati a giorni 15 decorrenti dal mezzodì del giorno del deliberamento.

L'appalto formerà un solo lotto.

Non saranno ammessi a licitare se non i rappresentanti di stabilimenti metallurgici i quali siano dichiarati da uno della Direzione delle costruzioni navali o da un ingegnere delle miniere, capaci di eseguire siffatte lavorazioni.

Il deliberamento seguirà a schede segrete, qualunque sia il numero dei concorrenti a favore di colui il quale, nel suo partito firmato e suggellato, avrà offerto sul prezzo d'asta un ribasso di un tanto per cento maggiore del ribasso minimo stabilito dal Ministero della marina in una scheda segreta deposta sul tavolo, la quale verrà aperta dopo che saranno riconosciuti tutti i partiti presentati.

Gli aspiranti all'impresa per essere ammessi a presentare il loro partito, dovranno depositare la somma di L. 9,000 in contanti o in cartelle del debito pubblico al prezzo corrente, nel giorno in cui si eseguirà il deposito.

Le offerte per questa impresa, accompagnate dal prescritto deposito, saranno eziandio ricevute entro scheda sigillata al Ministero di marina ed ai Commissariati Generali degli altri dipartimenti marittimi; avvertendo però che delle offerte medesime non sarà tenuto conto se non perverranno ufficialmente a questo Commissariato prima dell'apertura dell'incanto.

Per le spese d'incanto si depositeranno L. 600.

Genova, 28 giugno 1869.

Il Sottocommissario ai contratti
1788 G. S. CANEPA.

SOCIETA ANONIMA DELLA STRADA FERRATA DA MORTARA A VIGEVANO

La Direzione della Società essendo proceduta alla pubblica estrazione di numero undici delle Obbligazioni del Prestito della Società stessa, approvato con Regio decreto 18 febbraio 1856; per la ventesima sesta semestrale ammortizzazione in base alle deliberazioni 30 gennaio e 4 luglio 1856 dell'assemblea generale degli azionisti,

Notifica:

Che li numeri designativi delle Obbligazioni state favorite dalla sorte sono li seguenti:

1° Estratto	N. 2395		7° Estratto	N. 753
2° »	» 2328		8° »	» 1314
3° »	» 158		9° »	» 1077
4° »	» 1069		10° »	» 1932
5° »	» 872		11° »	» 1481
6° »	» 1958			

Che a partire dal giorno 8 luglio prossimo presso la Cassa della Società in Vigevano e presso la Banca delli signori V. Rolle, Musso e Comp. successori Cotta in Torino sarà aperto il pagamento o rimborso del capital nominale delle Obbligazioni portanti li surriferiti numeri in ragione di L. 250 caduna, mediante rimessione delli corrispondenti titoli.

Che a partire dal detto giorno 8 luglio presso la Cassa e Banca suddette sarà pure pagato alle Obbligazioni del detto Prestito contro rimessione del relativo vaglia n. 27, il semestre interessi scadente al 1° luglio suddetto in ragione di L. 5 47 caduna vaglia, così ridotto dietro deduzione di cent. 78 tangente di ritenuta per la imposta di ricchezza mobile.

Vigevano, addì 28 giugno 1869.

1749 LA DIREZIONE.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

DIREZIONE GENERALE DELLE ACQUE E STRADE

AVVISO D'ASTA.

Il simultaneo incanto oggi tenutosi da questa Direzione Generale delle acque e strade e dalla Regia prefettura di Lecce, essendo andato deserto, si addiverrà alle ore 12 meridiane di giovedì 15 luglio p. v., in una delle sale dei surriferiti uffizi, dinanzi i rispettivi capi, simultaneamente ad una second'asta col metodo dei partiti segreti recanti il ribasso di un tanto per cento, pello

Appalto delle opere e provviste occorrenti al completamento del porto di Gallipoli, per la presunta complessiva somma di . . L. 944,700
Cioè: Opere a misura . . . . L. 914,700
Somma a disposizione dell'Amministrazione per spese d'assistenza e direzione . . . . . . » 30,000 » 30,000
Somma soggetta a ribasso d'asta . . L. 914,700

Perciò coloro i quali vorranno attendere a detto appalto dovranno presentare, in uno dei suddesignati uffici, le loro offerte estese su carta bollata (da lire una) debitamente sottoscritte e suggellate, ove nei surriferiti giorno ed ora saranno ricevute le schede rassegnate dagli accorrenti. Quindi da questo dicastero, tosto conosciuto il risultato dell'altro incanto, sarà deliberata l'impresa a quell'offerente che dalle due aste risulterà il miglior oblatore, qualunque sia il numero delle offerte, sempre quando sia stato superato od almeno raggiunto il limite minimo di ribasso stabilito dalla scheda ministeriale. — Il conseguente verbale di deliberamento verrà esteso in quell'ufficio dove sarà stato presentato il più favorevole partito.

L'impresa resta vincolata all'osservanza del capitolato d'appalto in data 25 sett. 1866, visibile assieme alle altre carte del progetto nei suddetti uffizi di Firenze e Lecce.

I lavori dovranno intraprendersi a seguito dell'approvazione superiore del contratto, e tosto dopo esteso il verbale di consegna, per dare ogni cosa compiuta entro anni 5 successivi.

I pagamenti saranno fatti a tenore dell'art. 16 del capitolato, a rate posticipate di lire 20,000 in proporzione dell'avanzamento dei lavori sotto la ritenuta del ventesimo a guarentigia, da corrispondersi coll'ultima rata a seguito del finale collaudo dei lavori, al quale si procederà otto mesi dopo la regolare ultimazione di tutte le opere.

Gli aspiranti, per essere ammessi all'asta, dovranno nell'atto della medesima:

1° Presentare a tenore dell'articolo 2° del capitolato un certificato d'idoneità all'esecuzione di grandi lavori nel genere di quelli formanti l'oggetto del presente appalto, rilasciato in data non anteriore di sei mesi da un ispettore od ingegnere capo del Genio civile in servizio, debitamente vidimato e legalizzato;

2° Fare il deposito interinale di lire 40,000 in numerario o in biglietti della Banca Nazionale, od in cartelle del Debito pubblico al valore nominale.

Per guarentigia dell'adempimento delle assuntesi obbligazioni dovrà l'appaltatore, nel preciso e perentorio termine che gli sarà fissato dall'Amministrazione, depositare in una delle casse governative, a ciò autorizzate, lire 90,000 in numerario, biglietti della Banca Nazionale od in cartelle del Debito pubblico al valore nominale, e stipulare il relativo contratto presso l'ufficio dove seguirà l'atto di definitiva delibera.

Le spese tutte inerenti all'appalto, nonchè quelle di registro, sono a carico dell'appaltatore.

Non stipulando fra il termine che gli sarà fissato dall'Amministrazione l'atto di sottomissione con guarentigia, il deliberatario incorrerà di pien diritto nella perdita del fatto deposito interinale, ed inoltre nel risarcimento d'ogni danno, interesse e spesa.

Il termine utile per presentare offerte di ribasso sul prezzo deliberato, che non potranno essere inferiori al ventesimo, resta sin d'ora stabilito a giorni dieci successivi alla data dell'avviso di seguito deliberamento, il quale sarà pubblicato a cura di questo dicastero in Firenze e Lecce, dove verranno ricevute tali oblazioni.

Firenze, 28 giugno 1869.

Per detto Ministero
1758 A. Verardi, *Caposezione.*

Tribunale civile di Firenze.

Ufficio Uscieri.

L'anno 1869 e questo dì 28 giugno:

Alle richieste della donna Eugenia Pardini moglie a Santi Chiodetto, abitante in Firenze via delle Caldaie, n. 25, ammessa al patrocinio gratuito con decreto del 21 giugno cadente,

Io Mori Eugenio, usciere esercente presso il tribunale civile suddetto, ho citato e cito nei modi e termini stabiliti dall'art. 141 del Codice di procedura civile, il detto di lei marito Santi Chiodetto, ora d'ignoto domicilio, dimora e residenza, a comparire avanti il cav. presidente di quest'istesso tribunale il giorno 12 luglio prossimo futuro, ad un'ora pomeridiana, per devenire alla separazione tra essi coniugi, in coerenza del decreto presidenziale in data 23 giugno suddetto.

1768 MORI EUGENIO, usciere.

Notificazione.

Giovacchino Agostini, negoziante domiciliato in Firenze, rende noto al pubblico a tutti e per tutti gli effetti che fino dal 12 giugno 1869 cessò fra esso e Antonio Tucci del Borghetto nel popolo di San Martino a Mesola, ogni e qualunque precaria e verbale società di commercio passata fino al giorno che sopra, e che perciò non si tiene tenuto per qualsiasi impegno che dal Tucci stesso potesse incontrarsi e commettersi.

1771 GIOVACCHINO AGOSTINI.

Informazioni per assenza.

Sia noto che il tribunale civile di Genova con provvedimento 16 aprile 1869 mandò assumersi informazioni sull'assenza di Giuseppe Roncallo fu Paolo di Teglia, delegando a ciò il pretore di Rivarolo Ligure.

Genova, 24 giugno 1869.

1772 LUIGI PITTALUGA, proc.

Editto.

Si assegna a tutti i creditori del fallimento di Gaetano Pugi il termine di giorni 20, più l'aumento voluto dall'articolo 601 del Codice di commercio, a presentare al sindaco definitivo signor Felice Guetta i loro titoli di credito unitamente ad una nota indicativa le somme delle quali si chiamano creditori, quando non preferiscano farne il deposito nella cancelleria di questo tribunale per poi procedere alla verifica dei titoli stessi già fissata per la mattina del dì 5 agosto prossimo, a ore 10, nella cancelleria di questo tribunale avanti il giudice delegato e sindaco ridetto.

Dalla cancelleria del tribunale civile di Firenze, ff. di tribunale di commercio.

Li 2 luglio 1869.

1765 F. NANNEI.

Avviso.

Il cancelliere della pretura del secondo mandamento di Livorno rende noto che con decreto di detta pretura del dì 2 luglio 1869 ed alle istanze del signor Giovanni Micallef, curatore alla eredità giacente della fu Allegra vedova Sanguinetti, è stato assegnato il termine di giorni 30 dal presente avviso a tutti coloro che potranno vantare diritti, ragioni e titoli di credito, e quant'altro su detta eredità, a farli valere presentandoli alla cancelleria di detta pretura, decorso il qual termine sarà proceduto dal curatore alla consegna degli assegnamenti ereditari ai termini di legge.

Dalla cancelleria della pretura del secondo mandamento di Livorno.

Li 2 luglio 1869.

1774 FRANCIOSI.

Editto.

Si assegna a tutti i creditori del fallimento di Bartolommeo Conforti il termine di giorni 20, più l'aumento voluto dall'art. 601 del Codice di commercio, a presentare al sindaco definitivo signor Giuseppe Lumini i loro titoli di credito unitamente ad una nota indicativa le somme delle quali si chiamano creditori, quando non preferiscano farne il deposito nella cancelleria di questo tribunale, per poi procedere alla verifica dei titoli stessi, già fissata per la mattina del dì 4 agosto 1869 avanti il giudice delegato e sindaco ridetto.

Dalla cancelleria del tribunale civile di Firenze, facente funzione di tribunale di commercio.

Li 2 luglio 1869.

1762 F. NANNEI, vice canc.

Editto.

Si assegna a tutti i creditori del fallimento di Stefano Farnesi il termine di giorni 20, più l'aumento voluto dall'art. 601 del Codice di commercio a presentare al sindaco definitivo signor Giuseppe Casini i loro titoli di credito unitamente ad una nota indicativa le somme delle quali si chiamano creditori, quando non preferiscano farne il deposito nella cancelleria di questo tribunale per poi procedere alla verifica dei titoli stessi già fissata per la mattina del dì 10 agosto prossimo, a ore 10, avanti il giudice delegato e sindaco ridetto, nella cancelleria di questo tribunale.

Dalla cancelleria del tribunale civile di Firenze, facente funzione di tribunale di commercio.

Li 2 luglio 1869.

1764 F. NANNEI, vice canc.

Editto.

Sono prevenuti i creditori del fallimento di Siro Desiderio che la mattina del 20 luglio corrente nella cancelleria di questo tribunale, a ore 10, saranno verificati alcuni titoli di credito gravanti il detto fallimento.

Dalla cancelleria del tribunale civile di Firenze, facente funzione di tribunale di commercio.

Li 2 luglio 1869.

1763 F. NANNEI, vice canc.

Avviso.

Nel dì primo luglio 1869, avanti il sottoscritto cancelliere, la signora Maria Massetani vedova del fu dottor Pietro Mancini dimorante presso Figline, come avente la patria potestà del minore Francesco Mancini, suo e del detto defunto comune figlio, ha dichiarato di accettare con benefizio d'inventario la eredità intestata relitta dal prefato dottor Pietro Mancini, morto li 21 marzo 1869 a Scampata, comune di Figline.

Pretura di Figline Val d'Arno.

Il dì primo luglio 1869.

1770 ROMOLO BUCCI, canc.

1773 Avviso.

La signora Penelope Martelli vedova Pieri, di Strada in Casentino, rende noto che ha inibito a Niccolò Del Sere suo colono del podere detto il Poggio presso Strada ogni compra e vendita di bestiame senza il consenso espresso del di lei agente o di lei stessa.

Firenze, 2 luglio 1869.

Citazione per pubblici proclami.

L'anno 1869, il giorno primo luglio in S. Stefano, Campobasso e Limosano.

Sulla instanza dei germani Luigi, Antonio, Giovanni e Francescopaolo Paolone, proprietarii domiciliati e residenti in S. Stefano ed in conformità della deliberazione resa dal tribunale civile di Campobasso in Camera di consiglio in data del 21 giugno corrente anno, registrata con marca di lire 1 10 annullata.

Io sottoscritto usciere presso il tribunale civile di Campobasso, ove domicilio, alla strada S. Bartolomeo.

Ho citati personalmente Domenico Agliati fu Gaetano, Carmine di Bartolomeo fu Giuseppe e Pasquale Paolone fu Antonio, proprietari domiciliati e residenti in S. Stefano, a comparire unitamente agli altri qui appresso indicati, e che saranno citati per pubblici proclami nel termine di giorni 15 innanzi al pretore del mandamento di Campobasso per sentir nominare il perito che dovrà procedere allo scandaglio dei prodotti dell'ex-feudo di S. Stefano, per assistere alla prestazione del giuramento del perito che sarà nominato, e per esser consapevoli del giorno nel quale il perito medesimo incomincerà le sue operazioni relative allo scandaglio del terraggio da essi coloni rispettivamente dovuto.

Gli altri coloni che saranno citati per pubblici proclami sono i seguenti:

Di Agnome Agliati: D. Domenico fu Gaetano, Cosmo fu Gaetano, Maria, Anna, Stefano, Giovanni e Maddalena in persona della loro tutrice Illuminata di Cristofaro vedova del fu Giovanni Agliati - di Agnome di Bartolomeo - Domenico fu Luigi, Michele fu Francesco, Francesco e Gaetano fu Domenico, Michele e Giacchino fu Cosmo, Concetta e Mariantonia fu Pasquale, Paolo fu Francesco, Carmine fu Crescenzo, Francescopaolo e Tommaso fu Donato, Giuseppe, Domenico e Mariantonia fu Michele, rappresentati dalla loro legittima tutrice Palma destituta di Cristofaro, Angelo fu Michele, Arcangelo fu Giuseppe, Raffaele, Nunzia Maria, Domenico e Mariantonia fu Angelo, rappresentati dalla loro tutrice Elisabetta Silvaroli, Domenico e Carmine fu Giuseppe, Ferdinando fu Andrea, Fedele fu Giuseppe, Giovanni fu Libero, Angela fu Gregorio, Bartolomeo fu Gaetano, Antonio fu Bartolomeo, Carmine fu Vincenzo, Antonio fu Luigi, Stefano fu Michele, Gaetana di Fedele, Mariarosa, Carmine e Pietro fu Domenico, Anna Maria fu Vincenzo, Teresa fu Andrea, Concetta fu Gaetano, Angela fu Gaetano, Teresa fu Gregorio, Serafina fu Gaetano - Agnome Cristofaro - Carmine Maria, Francesco e Cosmo fu Crescenzo, Giovanni fu Leonardo, Pasquale e Crescenzo fu Vincenzo, Emiliarosa fu Giuseppe, Costanzo fu Michele, Michelangelo di Costanzo, Mariantonia e Concetta fu Francesco Saverio in persona della loro tutrice Rosa di Bartolomeo, Natale fu Giuseppe, Michele e Giorgio fu Cosmo, Domenico fu Antonio, Mariarosa e Filomena fu Antonio, Gennaro fu Sebastiano, Giuseppe Michele e Cosmo di Gennaro, Carmine, Giovanni e Domenico fu Francesco, Giuditta fu Sebastiano, Pia fu Francesco, Carmine Apollonia e Donato fu Michele, Domenico fu Adamo, Giovanni e Zaccaria di Domenico, Angela, Pasquale, Deodata ed Annamaria fu Michele in persona della loro tutrice Agliati Maria Teresa, Nicola di Domenico tanto nel proprio nome, che qual legittimo tutore di suo figlio Francesco, Mariantonia e Filomena fu Angelo in persona della loro legittima tutrice Maria Giuseppa di Gennaro, Lucia, Giovanna e Silvestro fu Carmine, Clemente fu Domenico, Mariantonia fu Gaetano, Giuseppe e Francesco Sav.° fu Leopoldo, Michele fu Francesco, Nicola fu Michelangelo, Antonio fu Francesco Saverio, Domenico fu Vincenzo, Giovanni, Gennaro, Maria Giuseppa, Pasquale e Cherubina fu Arcangelo nella persona della loro legittima tutrice Arcangela di Cristofaro, Stefano fu Vincenzo, Michele e Nunzio fu Antonio, Giulia fu Francesco Saverio, Carmela fu Crescenzo, Filomena, Annamaria ed Angiola fu Michele ed Emilia fu Francesco - Agnome, Carce - Michele e Domenicantonio fu Paolo, Irene fu Angelo, Giovannandrea fu Carmine, Angelo fu Carmine, Francesco fu Angelo, Michele, Colomba, Filomena, Rosanna fu Pietro, Stefano, Gaetano e Maddalena fu Nicola, e Maria Lucia fu Carmine - Agnome Coperchione - Michele fu Benedetto, e Domenico di Michele - Agnome Colitti - Domenica fu Crescenzo - Agnome Chiocchio - Domenico e Francesco fu Egidio - Agnome di Donato - Nicola, Michele, Piomaria, Giuseppe e Biase fu Giovanni, Ferdinando ed Annamaria fu Domenico, rappresentati dalla loro legittima tutrice Mariantonia Luciani, Luigi fu Giovanni, ed Angiola fu Luigi - Agnome d'Alacero - Nicola fu Donato - Agnome de Gregorio - Angeloprimo, Giovanna, Luisa e Giuseppe in persona del loro tutore Giovanni de Gregorio - Agnome Giuliano - Ferdinando e Pietro fu Michele, Mariantonia fu Pasquale in persona della sua tutrice Carmela di Donato - Agnome Grandillo - Giovanni, Cosmo, Francesco, Gaetano, Lucia, Domenica fu Michele, Nicola e Donato fu Domenico, Antonio e Carmine fu Donato - Agnome Gammieri - Nicola e Vincenzo di Luigi, Luigi fu Vincenzo - Agnome di Gennaro - Vincenzo e Rosa fu Costantino - Agnome Minadeo - Raffaele ed Eugenio fu Ferdinando - Agnome Mitri - Angiola fu Nicolangelo, Domenico e Lucia fu Bonifacio, Vincenzo fu Michele, Domenicangelo, Giuseppe, Maria e Teresa fu Carmine, Carmine, Rosalia, Mariantonia, Pietrantonio e Paolo in persona del loro legittimo tutore Giovanni Mitri fu Antonio, ed esso Giovanni anche in proprio nome, Paolantonio e Pietro fu Vincenzo, Francesco fu Giuseppe, Domenico Alessio fu Carmine, tanto in nome proprio che qual tutore di suo figlio Carmine, Michele, Pietropaolo e Francesco fu Giovanni, Girolamo fu Antonio, Carmine fu Domenico, Carmine, Francesco e Crescenzo fu Nicolangelo, Lareta fu Benedetto - Masciteilo - Carmine fu Domenico qual tutore di sua figlia Cristina, Giuseppe di Carmine, Francesco fu Pietro - Perazzi - Nicola e Carlotta fu Pasquale di Campobasso - Paolone - Domenica fu Antonio, Angelo, Domenico, Ferdinando fu Donato, Domenico e Luca fu Giovanni, Eugenia, Filomena e Francesco fu Giuseppe in persona della loro legittima tutrice Concetta di Pasquale, e questa anche nel proprio nome, Nicolamaria fu Michele, Pasquale, fu Domenico, Cesare fu Vincenzo, Pasquale fu Antonio, D. Donato, Stefano e Michele di Pasquale, Rosa fu Giuseppe, Annamaria e Mariantonia fu Domenico, Dorotea fu Vincenzo, Gennaro fu Donato - Petti - Domenico e Maria Giuseppa fu Domenico - Pallante - Maria Giovanna di Luigi, Domenica e Crescenzo fu Crescenzo - Silvaroli - Luisa fu Clemente, Nicola e Cosmo fu Domenico, Cristina e Tommaso fu Crescenzo - Giovanni fu Domenico, Michele di Stefano, Antonio e Gaetano fu Domenico, Stefano fu Clemente, Paolo e Clemente di Stefano, e Filippo di Stefano, Angelantonia fu Domenico - Simone - Nicola fu Marino - Tizzani - Domenico e Giovanni fu Bonifacio, Carmine fu Alessandro, Annamaria fu Domenico - Tartaglia - Giovanni di Gaetano - tutti domiciliati in S. Stefano, meno i Perazzi domiciliati in Campobasso, ed i de Gregorio in Limosano - Salvo ogni altro diritto, ragione ed azione.

Copie collazionate e firmate dell'atto presente sono state da me usciere rilasciate nei rispettivi domicilii di essi Agliati, di Bartolomeo e Paolone, consegnandole a persone di loro famiglia.

1766 GIOVANNI NUZZI, usc.

FIRENZE — Tipografia EREDI BOTTA.